



Ministero dell'Istruzione e del Merito



LICEO CLASSICO STATALE
ENNIO QUIRINO VISCONTI
con sezione
Cambridge International School



ESAME DI MATURITÀ 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III E



INDICE

– Obiettivi generali del liceo classico	p. 3
– Presentazione e dati della classe	p. 4
– Metodi e strumenti didattici	p. 7
– Percorsi disciplinari e progetti pluridisciplinari	p. 8
– Simulazioni di prima e seconda prova scritta	p. 13
– Obiettivi didattici conseguiti	p. 13
– Strumenti di verifica	p. 14
– Criteri e griglie di valutazione	p. 15
– Allegati	p. 16
- Allegato 1: relazioni individuali dei docenti	p. 17
- Allegato 2: programmi delle singole discipline	p. 53
– Firme dei Docenti del Consiglio di classe	p. 88

Obiettivi generali del liceo classico

Sui risultati di apprendimento del liceo classico si riporta quanto contenuto nel PECUP Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'alunno (Allegato A, DPR 15 marzo 2010):

“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica”.

Presentazione e dati della classe

La classe è composta da 24 studenti (16 femmine e 8 maschi), tutti provenienti dalla precedente II E. Una studentessa ha frequentato un trimestre del quarto anno all'estero nell'ambito del progetto Intercultura. Tutti gli alunni hanno fatto parte della classe, in origine ben più numerosa, fin dalla IV ginnasio. Uno studente ha frequentato in altro istituto il terzo anno, per poi rientrare nella classe all'inizio dello scorso anno; un altro studente ha cambiato istituto nella parte iniziale dell'anno scolastico in corso.

Nel corso degli anni la classe ha superato qualche iniziale divisione costruendo legami solidi, basati su rispetto, amicizia e stima reciproca, così da risultare oggi piuttosto unita e solidale. Il gruppo classe, pur con qualche distinzione legata alle diverse sensibilità individuali e alle differenze caratteriali, affronta insieme le difficoltà e le sfide della vita scolastica, ma ama condividere anche esperienze e momenti di svago al di fuori della scuola. Encomiabili appaiono la disponibilità e l'impegno nel supportare i compagni in difficoltà. Tutto ciò ha contribuito in questi anni a costruire un clima positivo, anche se la classe non è immune da quella fragilità psicologica che sembra essere una caratteristica generazionale e che si manifesta in un'ansia ricorrente, talora eccessiva, rispetto alle scadenze e ai normali impegni scolastici.

Come risulta dalle tabelle di seguito riportate, nel corso del triennio la classe ha avuto continuità didattica nella maggior parte delle discipline, con la rilevante eccezione del greco il cui docente è cambiato ogni anno.

Durante il percorso liceale la classe è sempre apparsa, nel complesso, interessata allo studio, anche se solo alcuni studenti hanno mostrato un'autentica curiosità nei confronti del sapere e un'attitudine ad approfondire argomenti, tematiche, autori e testi studiati. Al termine del percorso liceale la maggioranza degli studenti appare dotata di un metodo di studio autonomo e abbastanza efficace. Si distingue un gruppo più ristretto di alunni che affronta lo studio in modo critico e ben organizzato, evidenziando una notevole attitudine all'analisi e all'approfondimento che, abbinata a un impegno costante, ha consentito loro di raggiungere risultati molto buoni e, in qualche caso ottimi, in tutte le discipline. Qualche alunno, al contrario, evidenzia ancora uno studio poco analitico e caratterizzato da scarsa rielaborazione dei contenuti.

Per quanto concerne abilità e competenze, la maggioranza degli alunni è in grado di comprendere e analizzare testi di media complessità, di operare collegamenti, di contestualizzare opere, autori, fenomeni culturali e artistico-letterari, anche se in qualche caso in maniera un po' schematica. A queste competenze alcuni alunni uniscono curiosità e spirito di osservazione, cui si aggiunge, in qualche caso, una visione critica, capace di cogliere e interpretare la complessità di problemi, fenomeni, opere, autori. La maggioranza della classe evidenzia adeguate capacità espressive e una discreta proprietà di linguaggio sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale. Qualche studente tuttavia ancora si esprime in maniera piuttosto approssimativa, evidenziando incertezze nella costruzione del discorso e nella formulazione, talora imprecisa e ridondante; non sempre curate le scelte lessicali. Al contrario altri studenti, che si esprimono in modo sempre appropriato al contesto comunicativo, utilizzano in maniera disinvolta i diversi registri linguistici e i linguaggi specifici delle varie discipline. Per quanto concerne le materie di indirizzo, nonostante qualche progresso, diversi studenti evidenziano ancora difficoltà nella traduzione dal greco e dal latino, imputabili a lacune, talora significative, nelle conoscenze grammaticali e lessicali, a carenza di esercizio o a scarso rigore nel metodo. Anche in questo caso vanno però segnalati alcuni studenti che evidenziano buone o ottime capacità di traduzione, accompagnate da una resa sicura e puntuale in italiano. Per quanto concerne infine le materie scientifiche, parte della classe mostra ancora alcune difficoltà, riconducibili a carenza di impegno o a un metodo di lavoro poco consolidato.

In conclusione, al di là delle differenze evidenziate e nonostante il persistere di alcune carenze, tutti gli studenti nel corso del triennio hanno evidenziato un processo di maturazione che li ha resi più consapevoli di sé e del mondo che li circonda. Tutti, sia pure a livelli diversi, mostrano di possedere conoscenze e competenze utili ad affrontare con successo il prosieguo degli studi e le sfide della vita.

Composizione della classe

Numero degli studenti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
	27	26	24

Composizione del corpo docente e continuità didattica nel triennio

	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica
Primo anno	Giuseppe Mesolella	Giuseppe Mesolella	Cristiano Scagliarini	Simone Notargiacomo	Simone Notargiacomo	Paola Guarnaccia	Paola Guarnaccia
Secondo anno	Giuseppe Mesolella	Giuseppe Mesolella	Raffaella Petaccia	Simone Notargiacomo	Simone Notargiacomo	Paola Guarnaccia	Paola Guarnaccia
Terzo anno	Giuseppe Mesolella	Giuseppe Mesolella	Alessandra Martella	Simone Notargiacomo	Simone Notargiacomo	Paola Guarnaccia	Paola Guarnaccia

	Scienze	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	IRC / A.A.	
Primo anno	Giorgia Sed	Maria Parra	Marta Francocci	Stefania d'Agostino	Manuela Indelicato / Antonella Schina	
Secondo anno	Giorgia Sed	Maria Parra	Marta Francocci	Stefania d'Agostino	Manuela Indelicato / Antonella Schina	
Terzo anno	Giorgia Sed	Maria Parra	Marta Francocci	Stefania d'Agostino	Manuela Indelicato / Antonella Schina	

Risultati scrutinio ammissione alla III liceale (quinto anno)

Materia	voto 6	voto 7	voto 8	voto 9	voto 10
Italiano	6	9	5	4	0
Latino	12	7	2	3	0
Greco	1	9	8	3	3
Storia	10	5	4	5	0
Filosofia	11	4	3	6	0
Ed. Civica	1	7	7	4	5
Matematica	14	6	3	0	1
Fisica	14	5	4	1	0
Scienze	12	3	4	4	1
Arte	5	9	7	3	0
Lingua Straniera	5	9	5	5	0
Scienze Motorie	1	0	1	2	20
IRC/A.A.	sufficiente: 0	buono: 0	distinto: 4	ottimo: 16	

Frequenza, impegno e partecipazione alla vita scolastica

La frequenza della classe è stata nel complesso abbastanza regolare. Va però segnalato, per alcuni studenti, un numero elevato di assenze e ritardi, talora in concomitanza di compiti in classe e verifiche. In altri casi si registra un'evidente difficoltà a rispettare orari, impegni, scadenze. Da registrare infine anche qualche assenza collettiva (di tutta o parte della classe) per partecipare a viaggi o ad altre attività organizzate dagli studenti.

Per quanto concerne l'impegno nello studio, si registra un quadro piuttosto diversificato: se infatti alcuni studenti hanno studiato in modo costante ed approfondito, conseguendo buoni, e in qualche caso ottimi, risultati, per altri lo studio è apparso meno accurato e consapevole, tralasciando ad esempio letture e approfondimenti suggeriti dai docenti. Qualche alunno, poco attento in classe, ha infine studiato in modo più saltuario e superficiale, concentrando l'impegno essenzialmente a ridosso delle verifiche.

La classe, nel complesso, ha evidenziato interesse per la didattica e gli argomenti oggetto di studio, anche se solo alcuni studenti hanno partecipato alle lezioni in modo attivo e propositivo. Più soddisfacente la partecipazione agli altri momenti della vita scolastica: diversi studenti hanno preso parte volentieri a progetti, attività, concorsi e altre iniziative organizzate dai docenti o dalla scuola. Ampia e costante la partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche, anche in orario serale, ad esempio per assistere a spettacoli teatrali. Il gruppo classe è apparso poi sempre interessato e disponibile a iniziative e approfondimenti legati a tematiche di attualità, a cominciare dai conflitti in corso, e ogni qual volta il discorso si è allargato a temi più vicini al mondo e alla sensibilità dei ragazzi.

Quadro orario in vigore nell'anno scolastico 2025-2026

II BIENNIO RIFORMATO e V Anno	I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
IRC/ A. ALTERNATIVA	1	1	1
Tot. ore settimanali	31	31	31
Tot. ore annuali	1023	1023	1023
Tot. discipline	12	12	12

Metodi e strumenti didattici

Organizzazione dei contenuti

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Sc. Mot.	IRC/AA
Moduli/Unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Percorsi pluridisciplinari	X	X				X	X	X		X		
Prospetti, schemi, mappe						X	X	X				X
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X	X		X		X	X		X
Approfondimenti monografici	X	X	X	X	X				X	X		
Altro (cooperative learning; flipped classroom; Media Education; debate...)								X	X			X

Tipologia delle attività formative

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Sc. Mot.	IRC/AA
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo				X					X			
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X			X
Attività laboratoriali								X				
Lavori individuali									X	X		X
Altro												

Strumenti e risorse

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Sc. Mot.	IRC/AA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Biblioteca	X	X										
Computer												X
Altri strumenti digitali e multimediali			X	X	X	X	X	X	X			X
Monitor interattivo	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X
Testi integrativi	X	X	X	X	X			X	X	X		X
Laboratori e Museo								X				
Altro												

Percorsi disciplinari e progetti pluridisciplinari

CLIL / Progetti interdisciplinari in lingua straniera

Il Collegio dei docenti, tenuto conto che nella scuola nessun docente di DNL risultava in possesso delle necessarie competenze richieste per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL, con delibera del 10-6-2014, ha dato attuazione a quanto previsto dalle norme in vigore (in particolare nota MIUR n. 240 del 16-1-2013) che prevedono "lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera".

Come disciplina non linguistica (DNL) di riferimento, il Consiglio di classe ha indicato la STORIA. Il Consiglio di classe della III E ha deliberato di svolgere i seguenti moduli interdisciplinari, secondo le modalità di cui sopra, intitolati:

- Modulo interdisciplinare Inglese-Storia: "L'uso bellico dell'energia atomica"
Documenti letti in lingua inglese: - The Russell-Einstein Manifesto
- Modulo interdisciplinare Inglese-Storia: "L'inizio della Guerra Fredda"
Documenti letti in lingua inglese: - Churchill's Iron Curtain Speech

Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Nel corso del colloquio d'esame le esperienze svolte nell'ambito delle attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) sono analizzate criticamente e correlate al percorso di studi seguito dai candidati mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, come da O.M. 54 del 26/03/2026 (art.22).

Il Liceo ha impostato i percorsi in armonia con la didattica curriculare e lo specifico indirizzo classico, anche tenendo conto delle possibili scelte professionali degli studenti, indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici. I diversi progetti hanno permesso agli studenti di conoscere e sperimentare un'ampia gamma di realtà esterne alla scuola. In un contesto non consueto, i ragazzi hanno potuto mettere alla prova le molteplici competenze specifiche che la formazione liceale contribuisce a formare, ma anche competenze trasversali di carattere organizzativo, relazionale, creativo. Gli studenti si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali, giuridici, finanziari, di sicurezza, di comunicazione, in accordo con le personali attitudini e preferenze. Le esperienze hanno avuto anche valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro. Tutti gli studenti hanno ricevuto la formazione sulla sicurezza.

Le attività si sono svolte in orario curriculare e non curriculare, alcune hanno coinvolto l'intero gruppo classe, altre sono state scelte individualmente. Gli studenti sono stati seguiti da un tutor interno e da un tutor esterno per ciascuna attività, normalmente il coordinatore di classe ha svolto la funzione di tutor per l'attività di classe.

Al termine di ogni attività è stata effettuata, attraverso un'apposita scheda, la valutazione delle competenze. I Consigli di classe hanno tenuto conto, negli scrutini finali, dei risultati ottenuti dagli studenti nello svolgimento dell'attività, la valutazione ha dunque contribuito:

- alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nel percorso,
- alla formulazione del voto di comportamento,
- all'attribuzione del credito scolastico (con l'apposita lettera H).

Le situazioni individuali sono indicate in dettaglio nella documentazione in possesso della scuola e sono registrate nel "Curriculum dello studente".

Quadro generale dei percorsi svolti nel triennio dalla globalità della classe o da un numero significativo di studenti

Anno scolastico	Titolo del percorso	Numero studenti
2023-2024	Corso Sicurezza (Appolloni RTC)	26
2023-2024	<i>Start Up Your Life</i> (Unicredit)	26
2023-2024	Cinesofia (Cinema Farnese - La Nicolina srl)	15
2024-2025	Muner NY: Simulazione ONU (United Network)	9
2024-2025	Interviste sul Diritto (Sapienza Università di Roma)	6
2024-2025	S. Egidio Volontariato (S. Egidio)	6
2025-2026	Una giornata al Sant'Andrea (Sapienza Università di Roma)	6

Insegnamento trasversale di “Educazione Civica”

Nell'anno scolastico 2025/2026 il Collegio dei Docenti ha deliberato di svolgere il curricolo della disciplina all'inizio del pentamestre in due momenti: un approfondimento sulla Costituzione (per complessive quattro ore) e nella settimana successiva una “Settimana della Cittadinanza” (per complessive ventinove ore). Hanno contribuito ad arricchire il curricolo di Educazione Civica anche le iniziative previste all'interno dei progetti che rientrano nella Educazione alla legalità, nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nell'Educazione Civica Digitale.

Il curricolo è stato concepito in modo unitario: per ogni anno di corso sono stati individuati dei “temi” all'interno dei quali ogni classe ha sviluppato un proprio “Percorso” durante la “Settimana della Cittadinanza”. Dopo aver approfondito gli articoli della Costituzione relativi al Tema, gli studenti si sono impegnati nel costruire percorsi di cittadinanza attiva, attraverso lezioni frontali, momenti di approfondimento e attività laboratoriali, uscite didattiche, proiezione di film, dibattiti a classi aperte. La Settimana si è conclusa con una “Festa della Costituzione” durante la quale gli studenti hanno presentato i lavori realizzati. Al termine del percorso sono state svolte le verifiche, di cui una strutturata per conoscenze e una per competenze. Il consiglio di classe ha, inoltre, compilato una griglia d'osservazione per ogni studente/studentessa.

Temi scelti per le terze liceali:

- L'Ordinamento Della Repubblica e il funzionamento delle istituzioni dello Stato.
- La conoscenza degli organismi internazionali
- Articoli da approfondire: (articoli legati alla tematica proposta) Parte II - Titolo I (art. da 55 a 82); Part II - Titolo II (art. da 83 a 91); Parte II - Titolo III (art. da 92 a 96); art. 138; art. 139; 10; 11.
- Gli ordinamenti giuridici e il funzionamento delle istituzioni dello Stato.
- Articoli di riferimento per la tematica scelta: Parte II - Titolo I (art. da 55 a 82); Part II - Titolo II (art. da 83 a 91); Parte II - Titolo III (art. da 92 a 96); art. 138; art. 139; 10; 11.
- La genesi del processo costituente nell'Italia del secondo dopoguerra
- L'esercizio consapevole del diritto-dovere di voto
- L'apertura alla mondialità.

Percorso svolto dalla classe III E:

“Genesi della Costituzione, Garanzie costituzionali e Organismi Internazionali”

Attività svolte nella Settimana della Cittadinanza (19-24/01/2026)

ora	Lunedì 19/1/2026	Martedì 20/1/2026	Mercoledì 21/1/2026
1	Prof. Mesolella: Introduzione al percorso di Ed. Civica	Prof.ssa Parra: The Irish Resistance	Conferenza del prof. E. Santoro "Tra sviluppo e distruzione: le due anime dell'uomo e della tecnologia <i>dual use</i> "
2	Prof. Mesolella: La Resistenza nella poesia italiana	Prof. Notargiacomo: La Dichiarazione universale dei diritti umani	
3	Prof. Mesolella: La Resistenza nella poesia italiana	Prof. Notargiacomo: L'ONU	Incontro con il dott. Alex Pagliardini, psicologo, sul tema "Educare al femminile"
4	Conferenza: il prof. Giulio Napolitano presenta il suo libro		
5	<i>Il mondo sulle spalle - Una storia familiare e politica</i>	Prof.ssa Guarnaccia: introduzione alla conferenza del Prof. Santoro	Prof.ssa Sed: Il manifesto di Russel ed Einstein

ora	Giovedì 22/1/2026	Venerdì 23/1/2026	Sabato 24/1/2026
1	Prof. Mesolella: La Resistenza nella poesia italiana	Visione del <i>film The green border</i> presso il cinema Troisi con dibattito	Verifica scritta relativa alle conoscenze acquisite
2	Conferenza della Croce Rossa Italiana "Introduzione al diritto internazionale umanitario"		
3	Prof. Notargiacomo: Visita al Museo storico della Liberazione di via Tasso		Incontro con Claudia Clementi, Direttrice della Casa Circondariale di Regina Coeli, e Gherardo Colombo, ex magistrato
4			
5			

Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari svolti dalla classe (indicare anche le materie coinvolte)

Per ragioni di tempo, legate alla perdita di numerose ore di lezione, e difficoltà organizzative non è stato possibile effettuare veri percorsi pluri/interdisciplinari. Tuttavia i docenti, nell'ambito delle proprie discipline, hanno in vario modo affrontato o approfondito i seguenti macrotemi che si configurano come snodi comuni a più discipline:

- La crisi delle certezze e dei fondamenti (Italiano, latino, greco, storia, filosofia, fisica)
- La riflessione sul tempo (latino, greco, filosofia, storia dell'arte)
- La crisi dell'identità e la decostruzione del soggetto (italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, storia dell'arte)
- L'individuo e la società (italiano, latino, greco, filosofia, storia, ed. civica, inglese)

Altre iniziative e progetti seguiti dalla classe

Conferenze, visite, mostre	• 29/09/2025, ore 11:00-13:30: <i>Lectio magistralis</i> del Prof. Richard Ambrosini dal titolo ‘La poesia inglese’, nell’ambito del festival <i>Il mondo nuovo</i> • 30/9/2025, ore 11:00-13:00: Incontro in Aula Magna con la Dott.ssa Sharon Spizzichino (Fondazione Veronesi) sull’attività di ricerca in ambito biochimico. • 10/11/2025, ore 11:00-14:00: Convegno in Aula magna sul filosofo Gilles Deleuze. • 8/01/2026, ore 09:00-11:00: Incontro informativo in Aula Magna con l’Associazione Donatori Midollo Osseo • 13/01/2026, ore 09:00-11:00: Conferenza in Aula Magna con Francesco Clementi, professore ordinario di Diritto Costituzionale e Comparato • 19/01/2026, ore 11:00-13:00: Incontro con il Prof. Giulio Napolitano che presenta il suo libro "Il mondo sulle spalle - Una storia familiare e politica". • 21/01/2026, ore 08:30-10:00: Conferenza del Prof E. Santoro, "Tra sviluppo e distruzione: le due anime dell'uomo e della tecnologia <i>dual use</i>" • 21/01/2026, ore 10:00-12:00: Incontro con il dott.Alex Pagliardini, psicologo, sul tema "Educare al femminile" • 22/01/2026, ore 10:00-13:00: Visita al Museo della Liberazione di via Tasso • 29/01/2026, ore 11:00-13:00: Incontro informativo in Aula Magna con l’Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule • 16/03/2026, ore 11:00-13:00: Incontro-dibattito in Aula Magna sul ‘Referendum popolare confermativo della legge costituzione recante norme di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare’ con il Dott. Giovanni Salvi, Procuratore Generale emerito della Corte di Cassazione, e il Prof. Stefano Ceccanti, Ordinario di Diritto pubblico comparato presso ‘Sapienza’ Università di Roma. • 20/03/2026, 11:30-13:00: Conferenza in Aula Magna del Procuratore Militare Marco De Paolis sui temi del Diritto internazionale umanitario.
Viaggi di istruzione	• 17-21/11/2025: Viaggio di istruzione in Grecia (Atene, Capo Sunion, Micene, Epidauro, Delfi)
Partecipazione a certamina, olimpiadi di matematica, di scienze, di filosofia, ecc.	• Alcuni studenti della classe hanno partecipato <i>Agon Hellenikos</i> • Alcuni studenti della classe hanno partecipato ai Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia • Alcuni studenti della classe hanno partecipato al Concorso Milena Rombi di Storia. • Alcuni studenti della classe hanno partecipato ai <i>Mille di Miguel</i> • La classe ha partecipato al Torneo scolastico di pallavolo
Altre attività	• 4/11/2025: La maggioranza degli studenti della classe ha assistito alla rappresentazione de <i>Il piacere dell'onestà</i> di Luigi Pirandello presso il Teatro Quirino • 25/3/2026: La maggioranza degli studenti della classe ha assistito a un adattamento teatrale di <i>Furore</i> di John Steinbeck presso il teatro Argentina • 21 e 28/4/2026: Alcuni studenti della classe hanno partecipato alla donazione del sangue organizzata dall’AVIS • 23/4/2026: Alcuni studenti della classe hanno partecipato alla giornata di tipizzazione del midollo osseo con l’ADMO.

Attività specifiche per l'Orientamento

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO della classe III LICEO sez. E

MODULI	ATTIVITA'	ATTIVITA' SPECIFICA	COMPETENZE
modulo 1 INTRODUZIONE	PRESENTAZIONE Illustrazione delle Linee Guida Incontro per studenti	1 ORA	competenza alfabetica funzionale
	RIFLESSIONE PERSONALE (es. orientamento narrativo)	3 ORE	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
modulo 2 PROSPETTIVE UNIVERSITARIE/ LAVORATIVE	ALMADIPLOMA	1 ORA	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
	PNRR ORIENTAMENTO In orario curriculare		
	INCONTRI CON IL MONDO LAVORATIVO /UNIVERSITA' (a cura del CdC oppure della FS ORIENTAMENTO)	30/9/2025, ore 11:00-13:00: Incontro con la Dott.ssa Sharon Spizzichino (Fondazione Veronesi) sull'attività di ricerca in ambito biochimico. 2 ORE 21/1/2026, ore 08:00-10:00: Conferenza del prof. E. Santoro "Tra sviluppo e distruzione: le due anime dell'uomo e della tecnologia <i>dual use</i> " 2 ORE	
modulo 3 PECUP E OLTRE	CONFERENZE DELLA SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE CIVICA	13/01/2026, ore 09:00-11:00: Conferenza in Aula Magna del professore ordinario di Diritto Costituzionale e Comparato Francesco Clementi sulle Garanzie costituzionali 2 ORE 19/01/2026, ore 11:00-13:00: Conferenza del prof. Giulio Napolitano che presenta il suo libro <i>Il mondo sulle spalle - Una storia familiare e politica</i> 2 ORE 24/01/2026, ore 10:00-12:00: Incontro con Claudia Clementi, Direttrice della Casa Circondariale di Regina Coeli, e Gherardo Colombo, ex magistrato 2 ORE	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza
	CINEMA E CINEFORUM DELLA SETTIMANA DELL'ED. CIVICA	5 ORE	
MODULO LIBERO	ATTIVITA DEI CDC DIDATTICA ORIENTATIVA	29/9/2025, ore 11:00-13:30: <i>Lectio magistralis</i> del Prof. Richard Ambrosini dal titolo "La poesia Inglese" nell'ambito del festival il Mondo Nuovo. 2,5 ORE 8/1/2026, ore 9:00-11:00: Incontro informativo in Aula Magna con l'Associazione Donatori Midollo Osseo 2 ORE	competenze individuate dai CdC

		29/1/2026, ore 11:00-13:00: Incontro informativo in Aula Magna con l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule 2 ORE Viaggio in Grecia. Introduzione: il quadro geopolitico ed economico della Grecia odierna 2,5 ORE Visita al Museo storico della Liberazione di via Tasso 3 ORE	
	TOTALE	32 ORE	

Simulazioni di prima e seconda prova scritta

Per tutte le classi terze liceali sono state programmate simulazioni delle prime due prove d'Esame che si svolgeranno nella seconda metà del mese di maggio.

Il 19 maggio 2026 si svolgerà una simulazione della I prova scritta (5 ore); agli studenti saranno proposte due tracce di tipologia A, tre di tipologia B e due di tipologia C.

Il 21 maggio 2026 si svolgerà una simulazione della II prova scritta dell'Esame di Maturità (4 ore) che prevederà la traduzione dal latino di un brano d'autore accompagnata da quesiti sul testo.

Obiettivi didattici conseguiti

Si rimanda alle relazioni disciplinari allegate ai relativi programmi.

Strumenti di verifica

Tipologia di prove scritte svolte nell'ultimo anno

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Sc. Mot.	IRC/AA
Analisi testuale (tipologia A dell'Esame di Stato)	X											
Testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)	X											
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'Esame di Stato)	X											
Traduzione		X	X									
Traduzione e analisi del testo		X										
Trattazione sintetica				X	X							
Questionario a risposta aperta	X	X		X	X	X	X	X	X	X		
Questionario a risposta chiusa						X	X	X	X			
Altro (Risoluzione problemi ed esercizi)						X	X	X				

Tipologia di prove orali svolte nell'ultimo anno

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Sc. Mot.	IRC/AA
Interrogazione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interrogazione informale				X	X	X	X		X	X	X	X
Relazione										X		X
Discussione			X	X	X	X	X		X	X		X
Commento	X	X	X	X	X				X	X		X
Traduzione		X	X									
Dimostrazioni ed esperienze (ambito scientifico)								X				
Altro											X	

Criteri di valutazione generali presenti nel PTOF

- **Prova non valutabile (voto 1):** verifica non svolta.
- **Prova del tutto insufficiente (voto 2):** gravissime lacune nei dati informativi; gravissime scorrettezze espositive; mancata individuazione dei nessi logico-deduttivi.
- **Gravemente insufficiente (voto 3):** gravi lacune nei dati informativi; gravi scorrettezze espositive; gravi incertezze nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi.
- **Insufficiente (voto 4):** lacune nei dati informativi, uso errato del lessico specifico; difficoltà nell'esposizione e nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi.
- **Mediocre (voto 5):** non completa conoscenza degli argomenti; incertezza logico-espressiva; uso non adeguato del lessico specifico.
- **Sufficiente (voto 6):** conoscenza dei dati fondamentali che definiscono gli argomenti, espressi in forma lineare; uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.
- **Discreto (voto 7):** conoscenze ampie e salde, esposte con chiarezza; proprietà del lessico specifico, comprensione dei nessi logico-deduttivi.
- **Buono (voto 8):** conoscenza completa degli argomenti; uso appropriato e disinvolto del lessico specifico; capacità di stabilire correlazioni e di elaborazione.
- **Ottimo (voto 9):** conoscenza accurata e approfondita; interiorizzazione di contenuti e capacità di rielaborarli.
- **Eccellente (voto 10):** conoscenza complessa, costantemente arricchita da approfondimenti personali; elaborazione autonoma di nessi problematici e capacità di delineare e applicare efficaci strategie di ricerca.

Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio, sono allegate al PTOF e disponibili anche sul Sito web della Scuola. La Griglia per la valutazione del colloquio è l'Allegato A dell'O.M. 54 del 26/03/2026.

Elenco degli allegati al Documento del Consiglio di classe

- Allegato 1) n. 14 relazioni individuali dei singoli docenti
- Allegato 2) n. 13 programmi delle singole discipline

Eventuali Allegati riservati (studenti BES/DSA art.25 OM 55 2024) non vanno indicati nell'elenco ma vanno consegnati agli Atti e saranno presentati alla Commissione



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: III liceo SEZ. E

Docente: Giuseppe Mesolella

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Coerentemente con le indicazioni del DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, art.5, comma 1 riportate nel P.T.O.F. d'Istituto, l'insegnamento delle materie letterarie è stato volto a promuovere e sviluppare:

- l'interesse per il patrimonio storico-letterario della civiltà occidentale attraverso la conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali;
- il processo di crescita culturale e civile degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ciascuno;
- l'acquisizione di un metodo efficace per affrontare qualsiasi attività di studio e di lavoro;
- la flessibilità e la duttilità intellettuale funzionali ad affrontare le diversificate richieste di una società in rapida trasformazione;
- la capacità di comprendere meglio i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica;
- la capacità di esprimere giudizi autonomi e di riflettere criticamente sulla realtà, sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni tra saperi.

2. Profilo della classe

La classe, piuttosto unita, è apparsa nel complesso interessata allo studio della letteratura e alla lettura degli autori, ma non sempre motivata rispetto alle proposte di lettura autonoma o approfondimento; sempre ampia invece la partecipazione ai viaggi d'istruzione e agli spettacoli teatrali. Va rilevata per alcuni studenti, spesso sprovvisti dei libri di testo, una partecipazione non sempre attenta, e talora poco attiva, alle lezioni. Al contrario alcuni alunni sono sempre stati partecipi e propositivi; qualcun altro, pur interessato, è apparso più restio a intervenire, talora per motivi caratteriali. Regolare la frequenza della maggioranza degli studenti; va però segnalato un elevato numero di assenze e ritardi per alcuni alunni. Nel corso dell'anno la classe ha evidenziato, nel complesso, un comportamento corretto e abbastanza collaborativo; solo qualche studente ha continuato a mostrare comportamenti poco maturi e responsabili.

Per quanto riguarda lo studio, va rilevato un impegno piuttosto diversificato: se infatti una parte maggioritaria della classe ha lavorato in modo adeguato e abbastanza regolare, alcuni studenti si sono invece impegnati in misura più ridotta, studiando soprattutto in funzione delle verifiche e in modo poco approfondito. La maggior parte degli studenti studia in modo autonomo e si avvale di un metodo di lavoro efficace; solo qualcuno mostra qualche difficoltà a rielaborare autonomamente i contenuti, a operare collegamenti e a formulare giudizi personali; al contrario un piccolo gruppo di studenti si segnala per lo studio approfondito, mostrando spiccato interesse per l'interpretazione di testi e autori ed evidenziando buone o ottime capacità critiche.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico è stata seguita nelle linee generali la programmazione didattica, anche se la perdita di numerose ore di lezione non ha consentito di affrontare la produzione letteraria della seconda metà del Novecento, ha costretto a ridurre la lettura dei testi e dei canti del *Paradiso* e a rinunciare ad alcuni approfondimenti. Per quanto riguarda gli argomenti, gli autori e i testi studiati si rimanda al programma allegato. Focalizzando l'attenzione sugli obiettivi didattici, nel corso del triennio liceale la classe mostra di aver compiuto progressi nelle conoscenze e nelle competenze linguistiche, sia per quanto riguarda la scrittura che l'esposizione orale. Va tuttavia segnalato, per alcuni alunni, il persistere di carenze e di qualche incertezza nell'utilizzo degli strumenti espressivi, evidenti soprattutto nella scrittura; tali carenze riguardano tanto la costruzione del discorso, non sempre lineare ed efficace, quanto la proprietà lessicale, in qualche caso caratterizzata da scelte non sempre precise e da un vocabolario poco articolato; anche l'argomentazione del discorso non è sempre efficace e gli elaborati sono, in qualche caso, poveri di riferimenti culturali. Al contrario alcuni studenti evidenziano una buona, e talora ottima, padronanza degli strumenti espressivi, sia nella scrittura, fluida, coesa e attenta alle scelte espressive e lessicali, che nell'esposizione orale che risulta sicura e puntuale; a ciò si aggiunge una conoscenza approfondita dei testi, degli autori e dei fenomeni letterari studiati. Nel complesso la classe mostra di aver raggiunto un livello di conoscenze più che discreto relativamente alla letteratura italiana; solo in qualche caso le conoscenze appaiono meno sicure o più superficiali.

Quasi tutti gli studenti hanno acquisito maggiore consapevolezza ed autonomia nello studio, migliorando anche l'efficacia del metodo. Si registra inoltre, per la maggioranza degli studenti, un'adeguata capacità di operare collegamenti, anche interdisciplinari, e di rapportare le nuove conoscenze a quelle già acquisite. Non tutti gli alunni appaiono tuttavia in grado di analizzare in maniera approfondita un determinato fenomeno letterario, o culturale in senso più ampio, e di operare un'efficace sintesi. Quasi tutti sembrano invece aver sviluppato una maggiore sensibilità per la qualità dei testi e per le suggestioni del linguaggio poetico. Tutti gli studenti appaiono alla fine dell'anno scolastico e del triennio liceale più sicuri di se stessi, oltre che più interessati a problemi e tematiche che caratterizzano il mondo di oggi.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'azione didattica è stata condotta essenzialmente attraverso lezioni frontali, dando sempre centralità ai testi e cercando di abituare gli studenti a ricavare proprio dalle opere, considerate sia negli aspetti contenutistici che in quelli formali, gli elementi caratterizzanti di un determinato periodo storico, movimento letterario o autore. Un certo spazio è stato inoltre lasciato a momenti di confronto e dibattito. Gli interventi finalizzati al miglioramento della scrittura, fortemente limitati dalla carenza di tempo, si sono svolti in maniera laboratoriale, partendo proprio dalle carenze e dagli errori riscontrati negli elaborati degli studenti. Si è lavorato in particolare sulla correttezza, la coerenza e la chiarezza del testo, sottolineando l'importanza della linearità degli enunciati e della puntualità delle scelte espressive e lessicali, e invitando gli studenti a prestare particolare attenzione all'uso della punteggiatura e dei connettivi. Si è inoltre focalizzata l'attenzione sugli aspetti contenutistici, sollecitando i ragazzi a evitare affermazioni generiche e luoghi comuni, a vantaggio di un discorso analitico, documentato e argomentato. Sono stati inoltre dati consigli e indicazioni sulle tre tipologie di testo previste dal nuovo Esame di Stato, sulle quali gli studenti si sono esercitati nel corso delle verifiche scritte; il giorno 19 maggio, per tutte le classi terze del Liceo, è in programma lo svolgimento di una simulazione della Prima prova d'Esame.

Come strumenti, oltre ai libri di testo, talora integrati con altri materiali, gli studenti hanno letto romanzi italiani e stranieri del Novecento (vd. programma allegato). La maggioranza degli studenti della classe ha inoltre assistito presso il Teatro Quirino alla rappresentazione de *Il piacere dell'onestà* di Luigi Pirandello e, presso il teatro Argentina, a un adattamento teatrale di *Furore* di John Steinbeck. Sono stati infine occasionalmente utilizzati il computer e la LIM presenti in classe, anche per visualizzare luoghi, opere, immagini, testi menzionati durante le lezioni.

5. Verifiche effettuate

Nel primo trimestre sono state svolte due compiti in classe (con tracce delle tipologie previste dall'Esame di Stato) e due verifiche valide per l'orale, una delle quali in forma di questionario a risposta aperta. Nel secondo periodo sono stati (o saranno) svolti due compiti in classe (il secondo come Simulazione della Prima prova d'Esame) e tre verifiche valide per l'orale, una delle quali scritta. Ulteriori valutazioni o elementi per la valutazione potranno essere ricavati da articolati interventi degli studenti.

6. Criteri di valutazione adottati

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali di valutazione presenti nel PTOF di Istituto. Per la valutazione delle prove scritte, orali e scritte valutate per l'orale sono state utilizzate le griglie approvate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF e nella programmazione d'area.

7. Attività per il recupero e il potenziamento

In assenza di studenti con insufficienza nel I periodo, l'attività di recupero è consistita essenzialmente in chiarimenti su argomenti, autori, testi studiati. Per quanto riguarda il potenziamento è stato svolto, nei limiti determinati dalla perdita di numerose ore di lezione, attraverso letture critiche e approfondimenti, per lo più su testi, autori e argomenti di studio, anche in una prospettiva interdisciplinare (vd. programma allegato).

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO.

Roma, 8 maggio 2026

Il Docente
Giuseppe Mesolella



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Classe: III liceo SEZ. E

Docente: Giuseppe Mesoletta

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Coerentemente con le indicazioni del DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, art.5, comma 1 riportate nel P.T.O.F. d'Istituto, l'insegnamento delle materie letterarie è stato volto a promuovere e sviluppare:

- l'interesse per il patrimonio storico-letterario della civiltà occidentale attraverso la conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali;
- il processo di crescita culturale e civile degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ciascuno;
- l'acquisizione di un metodo efficace per affrontare qualsiasi attività di studio e di lavoro;
- la flessibilità e la duttilità intellettuale funzionali ad affrontare le diversificate richieste di una società in rapida trasformazione;
- la capacità di comprendere meglio i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica;
- la capacità di esprimere giudizi autonomi e di riflettere criticamente sulla realtà, sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni tra saperi.

2. Profilo della classe

La classe, composta da 24 studenti, è apparsa, nel complesso, interessata allo studio della letteratura, alla lettura e alla traduzione dei testi d'autore. Anche la partecipazione è stata complessivamente adeguata, pur in un quadro diversificato: se infatti alcuni studenti sono apparsi costantemente attenti e propositivi, altri hanno seguito le lezioni con minore coinvolgimento e in maniera meno attiva, intervenendo di rado, talora per motivi caratteriali.

Per quanto riguarda lo studio di testi ed autori, va rilevato un impegno piuttosto differenziato: se infatti la maggioranza della classe ha studiato in modo abbastanza costante, qualche alunno si è invece impegnato in misura più limitata, studiando essenzialmente in funzione delle verifiche. In particolare si segnala, per diversi studenti, una certa carenza di esercizio nella traduzione. Infine mentre alcuni studenti appaiono pienamente autonomi nello studio e dotati di buone, e in qualche caso ottime, capacità analitiche, critiche e interpretative, altri sono più schematici e meno pronti a rielaborare i contenuti, a operare collegamenti e confronti o a formulare giudizi personali.

Regolare la frequenza della maggioranza degli studenti; per qualche studente si segnala invece un elevato numero di assenze e ritardi. Nel corso dell'anno la classe ha evidenziato un comportamento corretto e abbastanza collaborativo.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico è stata sostanzialmente seguita la programmazione didattica, anche se la perdita di numerose ore di lezione ha comportato la rinuncia allo studio di alcuni autori (storiografia della prima età imperiale, epica flavia, ecc.), la riduzione del numero di testi tradotti o letti in traduzione, un ridimensionamento degli approfondimenti. Particolarmente penalizzata è stata l'attività di esercitazione finalizzata al consolidamento delle abilità di traduzione. Oltre allo studio della letteratura della prima e media età imperiale, è stata completata la traduzione di una scelta di *Odi* di Orazio, il cui studio era stato avviato lo scorso anno. Per quanto riguarda gli argomenti, gli autori e i testi studiati si rimanda al programma allegato.

La classe, nel suo complesso, ha progressivamente acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura latina di età imperiale e delle più significative problematiche legate ai periodi, agli autori e ai generi di studio. Nel complesso discreto è il livello di analisi e comprensione dei testi d'autore, anche se per alcuni studenti si riscontra ancora qualche difficoltà nella contestualizzazione dei brani e nell'operare collegamenti o confronti tra gli stessi.

Per quanto concerne più nello specifico la traduzione autonoma dal latino, il quadro è meno soddisfacente: se infatti una parte maggioritaria degli studenti è in grado di comprendere il senso dei brani d'autore più accessibili, e di renderlo in italiano in forma adeguata o almeno accettabile, ce ne sono però diversi che mostrano ancora notevoli difficoltà nella traduzione dal latino a causa di significative lacune nelle conoscenze morfosintattiche e lessicali e di un approccio spesso poco metodico al testo latino; a ciò si aggiunge, in alcuni casi, la carenza di esercizio, legata anche all'inveterata abitudine a scaricare le traduzioni dal web e allo scarso utilizzo del dizionario cartaceo. Alcuni studenti sono invece in grado di affrontare anche testi più complessi, di comprenderne compiutamente il senso e di tradurlo in italiano con una resa puntuale e articolata.

Va inoltre registrata, per qualche alunno, un'esposizione piuttosto approssimativa, spesso troppo legata al libro di testo, e una certa difficoltà a rispondere in modo puntuale. Altri alunni, al contrario, si esprimono in modo puntuale ed evidenziano ottime capacità di rielaborazione autonoma e un approccio critico allo studio.

Nel corso del triennio liceale la maggioranza degli studenti mostra comunque di aver acquisito più sicurezza, oltre che maggiore consapevolezza e autonomia nello studio. Abbastanza buona la capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di rapportare le nuove conoscenze a quelle già acquisite. Più in generale, anche grazie alla riflessione sulla lingua e sui testi letterari, gli studenti appaiono nel complesso maggiormente consapevoli dell'influenza esercitata dal latino e dagli autori latini sui generi letterari, sulle forme, sulle convenzioni della lingua e letteratura italiana e delle principali lingue e letterature europee.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'azione didattica è stata condotta essenzialmente attraverso lezioni frontali. Ampio spazio è stato riservato ai testi, letti in lingua originale e in traduzione, cercando di abituare gli studenti a ricavare proprio dalle opere, considerate sotto il profilo linguistico, contenutistico, formale, gli elementi caratterizzanti di un determinato periodo storico, movimento letterario o autore. Un certo spazio è stato inoltre lasciato a momenti di confronto e discussione, soprattutto in relazione alle difficoltà nella traduzione.

Gli interventi finalizzati al potenziamento della traduzione sono stati svolti, quando possibile, in maniera laboratoriale, partendo proprio dalle carenze e dagli errori riscontrati negli elaborati e nelle altre traduzioni degli studenti. Si è lavorato sull'approccio al testo latino fornendo consigli e indicazioni di metodo, in particolare per quanto concerne il riconoscimento delle strutture morfosintattiche ma anche la resa in italiano. E' stata anche portata avanti una riflessione sulle tipologie di errori e sulle carenze più ricorrenti, cercando di mettere a fuoco le difficoltà e i meccanismi che li determinano. Si è infine lavorato, a partire dai classici tradotti in classe, per migliorare la resa del lessico latino, sollecitando gli studenti a tener conto, nella traduzione, della coerenza del discorso, del genere e del contesto del brano.

Come strumenti, oltre ai libri di testo (talora integrati con altri materiali) e ai dizionari, ci si è avvalsi anche del computer e della LIM presenti in classe, anche per ricercare e visualizzare luoghi, testi, immagini, informazioni menzionati durante le lezioni.

5. Verifiche effettuate

Nel primo trimestre le verifiche si sono svolte secondo le modalità generali previste dal PTOF e tenendo conto di quanto stabilito dal Collegio Docenti: sono state svolte due verifiche valide per lo scritto (traduzione di brani d'autore) e due per l'orale, una delle quali nella forma di questionario scritto di letteratura con domande a risposta aperta. Nel secondo periodo saranno complessivamente svolte tre verifiche valide per lo scritto, inclusa una simulazione della seconda prova d'esame, prevista nella seconda metà del mese di maggio; le prove sono consistite nella traduzione di brani d'autore, in due casi integrata da domande sul testo. Tre saranno anche le

verifiche valide per l'orale, una delle quali nella forma di questionario scritto di letteratura con domande a risposta aperta.

6. Criteri di valutazione adottati

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali di valutazione presenti nel PTOF di Istituto.

Per la valutazione delle prove scritte e orali (incluse le prove scritte valutate per l'orale) sono state utilizzate le griglie presenti nella programmazione d'area e nel PTOF.

7. Attività per il recupero e il potenziamento

L'attività di recupero, svolta in itinere, considerato l'elevato numero di studenti che aveva evidenziato carenze e difficoltà nella traduzione nel corso del primo periodo, si è svolta con l'intera classe. Solo alcuni degli studenti hanno mostrato di aver colmato, sia pure parzialmente, le lacune riscontrate nel corso del trimestre. Permangono infatti difficoltà, in qualche caso notevoli, nella traduzione dal latino. Anche a causa della perdita di numerose ore di lezione, non vi è stato invece molto tempo per gli approfondimenti che si sono incentrati sulla disamina di alcune tematiche ricorrenti nella letteratura della prima età imperiale come il rapporto con i modelli greci, la decadenza dell'oratoria, la riflessione sul potere, il realismo nella letteratura latina.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 8 maggio 2026

Il Docente
Giuseppe Meselella



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: GRECO

CLASSE: III liceo SEZ. E

Docente: Alessandra Martella

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Coerentemente con le indicazioni del DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, art.5, comma 1 riportate nel P.T.O.F. d'Istituto¹, l'insegnamento delle materie letterarie è volto a promuovere e sviluppare:

- l'interesse per il patrimonio storico-letterario della civiltà occidentale attraverso la conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali;
- il processo di crescita culturale e civile degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ciascuno;
- l'acquisizione di un metodo efficace per affrontare qualsiasi attività di studio e di lavoro;
- la flessibilità e la duttilità intellettuale funzionali ad affrontare le diversificate richieste di una società in rapida trasformazione;
- la capacità di comprendere meglio i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica.

¹ *"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie."*

2. Profilo della classe

La classe è composta da 24 studenti di cui 16 sono femmine e 8 maschi, tutti provenienti dalla precedente II E. In Lingua e Letteratura greca la classe ha avuto tre insegnanti diversi, uno per ciascun anno scolastico del triennio. Uno studente ha cambiato scuola nel corso dell'anno. La classe si presenta unita e solidale; le relazioni tra gli alunni sono spontanee e distese; ciò ha favorito la nascita di un ambiente sereno in cui tutti i componenti della classe collaborano reciprocamente. Dal punto di vista disciplinare, la classe si comporta in modo perlopiù rispettoso ed educato seguendo le norme che regolano la vita scolastica. Dal punto di vista didattico l'atteggiamento generale durante le lezioni è perlopiù attivo e partecipativo. Alcuni alunni mostrano curiosità ed intervengono attivamente al dialogo educativo con pensieri e commenti personali durante le lezioni. Possiedono un metodo di studio consolidato, un'attitudine all'approfondimento e una curiosità verso il sapere. Qualche alunno rielabora i contenuti studiati inserendo riflessioni personali e critiche. Nella maggior parte dei discenti invece si registra uno studio ancora scolastico e poco personalizzato. Nello scritto si rilevano difficoltà diffuse nella traduzione. Solo un gruppo esiguo traduce e interpreta i testi antichi in modo molto pertinente. È stato effettuato un lavoro continuo e costante di traduzione sia in classe con esercitazioni sia a casa con compiti di potenziamento. Una parte dei discenti ha eseguito i lavori assegnati in modo costante, ha svolto le verifiche con serietà ed ha mostrato impegno in tutte le attività didattiche proposte, un'altra parte ha lavorato in modo approssimativo e superficiale.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Sono stati raggiunti dalla classe, con differenti livelli di profitto, gli obiettivi previsti in sede di programmazione. La quasi totalità della classe conosce gli autori e i generi più significativi della letteratura greca, dell'età ellenistica; la maggior parte è in grado di inquadrare i testi nel contesto storico-letterario. Alcuni alunni sanno rielaborare criticamente i contenuti acquisiti e sanno effettuare una comparazione tra il passato e il presente. Relativamente alla traduzione la maggior parte della classe riconosce le strutture sintattiche importanti ed è in grado di renderle in italiano. Una parte della classe sa comprendere adeguatamente il significato dei testi greci ed è in grado di ricodificarlo.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'azione didattica si è sempre sviluppata attraverso lezioni frontali e lezioni interattive che hanno spinto gli alunni a tradurre e riflettere sui documenti presentati. Molte ore sono state dedicate all'esercizio della traduzione, guidata ed autonoma, di brani d'autore. Sono stati letti in metrica ed in prosa testi estrapolati rispettivamente dalla tragedia di Euripide e da parti di opere di Platone. Partendo dagli autori della letteratura dell'età ellenistica e dalle loro opere si è cercato un collegamento con valori e idee che quei testi hanno lasciato in eredità alla nostra cultura occidentale.

5. Verifiche effettuate

Le verifiche scritte nel primo trimestre sono state due e quelle orali due. Nel pentamestre si sono effettuati due compiti scritti e due le interrogazioni orali. Si è ritenuta cosa migliore dal punto di vista didattico evitare lavori di gruppo o altri approfondimenti per rafforzare il metodo di studio individuale e favorire così il possesso più solido dei contenuti avviando gli alunni ad una rielaborazione personale degli stessi contenuti.

6. Criteri di valutazione adottati

Si fa innanzitutto riferimento alla tabella docimologica di istituto inserita nel PTOF e a quelle specifiche dell'Area Disciplinare di Italiano, Latino, Greco e Geostoria, alle quali si rimanda *per relationem*.

Durante l'intero anno scolastico dunque si è posta particolare attenzione a tutti quegli aspetti relativi all'accertamento e alla valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Premesso che l'attività di recupero è stata costantemente parte del lavoro svolto in classe, e dunque con la classe, si è coinvolto ogni studente tramite l'utilizzazione da parte del docente delle modalità più favorevoli a sviluppare le potenzialità di ciascuno. Si annota che la scuola ha garantito nel primo periodo quanto segue: corsi di recupero e, nei casi meno gravi, studio individuale per gli studenti risultanti con valutazione insufficiente negli scrutini del primo trimestre; l'esito del recupero è stato valutato nelle prove di recupero alla fine di febbraio.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 5 maggio 2026

La Docente
Alessandra Martella



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: Storia

CLASSE: III liceo SEZ. E

Docente: Simone Notargiacomo

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Nell'insegnamento della storia il rapporto passato/presente costituisce il fulcro intorno al quale gravitano aspetti e problemi metodologici di approccio alla disciplina, il punto di partenza per l'individuazione degli obiettivi concreti che ci si propone di raggiungere sul piano didattico. Occorre quindi chiarire preliminarmente che la Storia va intesa nel suo duplice aspetto di: 1. **recupero critico del passato**, nel senso di ricostruzione di fatti, fenomeni, eventi che illustrino il nascere, l'evolversi ed il decadere di culture e civiltà; 2. **spiegazione genetica del presente**, vale a dire lo studio del passato non come statica raccolta di eventi, bensì lo studio del passato visto come consapevole memoria collettiva, indispensabile per la comprensione della società di oggi e per l'individuazione delle odierne linee di tendenza.

2. Profilo della classe

Il sottoscritto ha insegnato Storia e Filosofia in questa classe nel triennio.

Gli studenti si sono mostrati complessivamente curiosi, ma solo una parte di essi, che ha lavorato sempre con continuità, ha raggiunto risultati buoni o ottimi, mentre la maggior parte, lavorando in maniera discontinua e senza il necessario approfondimento, si è accontentata di raggiungere, talvolta con difficoltà, la sufficienza. Una parte minoritaria della classe, poi, ha trovato grandi difficoltà per molteplici fattori, tra cui la mancanza di un metodo di studio adeguato, la poca motivazione e la carente applicazione.

Da sottolineare, per contro, la presenza di alcuni studenti che hanno raggiunto risultati eccellenti e con i quali il dialogo educativo è stato molto proficuo anche per il docente e ha permesso l'approfondimento di temi e argomenti, anche di attualità.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

La classe ha complessivamente, con le debite differenze individuali, raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: Dalla fine dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento.

COMPETENZE:

- competenza lessicale specifica;
- comprensione del testo;
- individuazione della diversità degli ambiti problematici (*politico*: istituzioni, principi e metodi dell'esercizio del potere, organizzazione e gerarchia di classe; *socio- economico*: metodi, strumenti e rapporti di produzione, distribuzione della ricchezza, lavoro e classi sociali; *culturale/scientifico*: ideologia, valori, sistemi e religioni);
- comprensione ed inserimento degli eventi nel proprio contesto e collegamento tra i diversi ambiti;
- sapersi orientare nell'ambito della periodizzazione storica, cogliendo le coordinate temporali, i processi di continuità e discontinuità di cambiamento e di crisi nell'evoluzione di fenomeni e situazioni;

- riconoscimento e corretto utilizzo di modelli storiografici;
- elementi di critica storica;
- scomposizione analitica e ricostruzione sintetica dei dati;
- analisi e sintesi di testi di diversa tipologia;
- familiarizzazione con la diversità dei testi e delle fonti;
- riconoscimento delle dinamiche causali;
- riconoscimento e ricostruzione delle dinamiche soggetto - contesto;
- riconoscimento, selezione ed interpretazione delle fonti;
- utilizzazione di diversi strumenti interpretativi come atlanti, tavole, cronologie, grafici etc.
- conoscenza ed utilizzazione di termini, concetti e modelli interpretativi diversi, applicandoli appropriatamente alle differenti situazioni.

CAPACITÀ:

- possedere capacità linguistico - espressive;
- possedere capacità di apprendimento;
- possedere capacità logico - interpretative;
- capacità di inquadrare i fenomeni nel tempo e nello spazio, cogliendo i possibili riferimenti interdisciplinari;
- comprensione delle diverse forme di organizzazione del territorio in connessione con le strutture economiche sociali e culturali;
- capacità di individuare le responsabilità delle scelte umane in relazione all'organizzazione ed alla salvaguardia dell'ambiente naturale ed artificiale;
- comprensione delle diverse realtà culturali esistenti nel mondo, per educare alla coesistenza pacifica;
- possedere l'attitudine alla lettura, all'interpretazione del materiale specifico, all'arricchimento del lessico ed allo sviluppo di un linguaggio appropriato;
- saper lavorare in gruppo

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

- Lezione introduttiva e orientativa;
- studio essenziale degli avvenimenti secondo il succedersi cronologico e secondo la traccia del libro di testo;
- letture critiche per un approfondimento interpretativo dei temi salienti alla luce di documenti e testimonianze;
- dialogo-discussione con la classe sulle problematiche affrontate; supporti informatici e/o audiovisivi.

5. Verifiche effettuate

Nel primo periodo almeno due a persona, di cui una scritta e una orale. Nel secondo periodo due a persona orali. Una parte consistente della classe (due terzi) ha svolto dei lavori di gruppo su diritti delle donne e riforme nel XX secolo, che ha presentato alla *Notte bianca del Liceo Classico* del 27 marzo.

6. Criteri di valutazione adottati

Tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 5 maggio 2026

Il Docente
Simone Notargiacomo



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: Filosofia

CLASSE: III liceo SEZ. E

Docente: Simone Notargiacomo

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Finalità del corso di filosofia sarà l'acquisizione da parte degli studenti di una mentalità aperta e critica, fornita di strumenti concettuali adatti ad affrontare consapevolmente i problemi culturali posti dalla situazione storica contemporanea. Lo studio della storia della filosofia ha in quest'ottica un valore strumentale per l'apprendimento e l'affinamento di metodi di analisi e di riflessione che, anche se elaborati nel passato, siano utilizzabili nel presente perlomeno come punti di riferimento concettuale. Premesse fondamentali dalle quali far derivare il processo didattico saranno le seguenti: 1) **Storicità della filosofia**: ogni ricerca filosofica ha una sua precisa matrice storica e non può essere compresa se astratta dalla situazione in cui ha avuto origine. L'oggetto della ricerca filosofica, il suo contenuto problematico, è sempre storicamente datato. 2) **Metastoricità della filosofia**: per quanto il contenuto della ricerca filosofica non sia destoricizzabile, è possibile e legittimo astrarre dalla situazione storica contingente la "forma" che la ricerca filosofica ha assunto. Il "metodo" filosofico, astratto dai contenuti di cui si occupa, può essere trattato metastoricamente. Partendo dai presupposti sopra accennati si può affermare che il fine del corso di filosofia sarà l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di ricostruire l'itinerario storico del discorso filosofico allo scopo di enucleare da queste impostazioni metodologiche, criteri analitici, strutture logiche il cui valore va oltre l'occasione storico-problematica che ne ha condizionato l'elaborazione. Tale finalità generale può essere tradotta nei seguenti obiettivi didattici più circostanziati.

Lo studente dovrà essere in grado di:

1. Individuare il rapporto tra il sistema filosofico e la situazione storica in cui si è manifestato e da cui è stato condizionato.
2. Individuare l'impatto diretto e/o indiretto del sistema filosofico sui modelli culturali ad esso contemporanei.
3. Analizzare da un punto di vista teorico (obiettivi, struttura logica, validità euristica...) i diversi sistemi filosofici ed operare confronti critici.
4. Utilizzare un linguaggio tecnico filosofico rigoroso.
5. Spiegare il significato generale di concetti chiave della filosofia e la loro diversa accezione ed utilizzazione nelle diverse filosofie studiate.
6. Costruire discorsi coerenti dal punto di vista logico.

Alla serie di obiettivi formulati vanno aggiunti obiettivi di portata più vasta che riguardano non solo la specifica disciplina filosofia ma l'atteggiamento intellettuale corretto per qualunque ricerca scientifica.

Gli studenti dovranno sviluppare le seguenti caratteristiche:

capacità di attenzione e concentrazione;
attitudine al dialogo, al lavoro collettivo ed individuale;
disponibilità a ricevere e formulare critiche e suggerimenti;
rispetto per le idee ed i valori altrui.

2. Profilo della classe

Il sottoscritto ha insegnato Storia e Filosofia in questa classe nel triennio.

Gli studenti si sono mostrati complessivamente curiosi, ma solo una parte di essi, che ha lavorato sempre con continuità, ha raggiunto risultati buoni o ottimi, mentre un'altra parte, lavorando in maniera discontinua e senza il necessario approfondimento, si è accontentata di raggiungere, talvolta con difficoltà, la sufficienza. Una parte minoritaria della classe, poi, ha trovato grandi difficoltà per molteplici fattori, tra cui la mancanza di un metodo di studio adeguato, la poca motivazione e la carente applicazione.

Da sottolineare, per contro, la presenza di alcuni studenti che hanno raggiunto risultati eccellenti e con i quali il dialogo educativo è stato molto proficuo anche per il docente e ha permesso l'approfondimento di temi e argomenti, anche di attualità.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

La classe ha complessivamente, con le debite differenze individuali, raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: da Hegel ad aspetti del pensiero filosofico novecentesco.

COMPETENZE:

- competenza lessicale;
- consapevolezza elementare della problematicità del reale;
- comprensione di brevi testi;
- saper problematizzare le conoscenze, le idee, i valori e saper riconoscere la diversità di origine storica ed ideologica;
- individuare il rapporto tra le posizioni filosofiche oggetto di studio e le situazioni storiche in cui emergono, da cui sono condizionate e su cui a loro volta esercitano la propria influenza;
- familiarizzare con il pensiero astratto.

CAPACITÀ:

- saper dare definizioni;
- saper controllare il discorso, le procedure logiche ed argomentative, dimostrando capacità dialogica e dialettica;
- riconoscere ed utilizzare appropriatamente ed opportunamente il lessico e le categorie essenziali del linguaggio filosofico;
- saper compiere nella lettura le seguenti operazioni:
 - a) isolare e definire termini e concetti;
 - b) ricostruire la struttura argomentativa;
 - c) riassumere;
 - d) ricondurre le tesi in esame al pensiero dell'autore;
 - e) collocare il testo nel contesto;
- individuare il rapporto tra le posizioni filosofiche oggetto di studio e le situazioni storiche in cui emergono, da cui sono condizionate e su cui a loro volta esercitano la propria influenza;
- saper collegare testo, contesto e situazione storica globale;
- saper ripercorrere diacronicamente l'evoluzione di un concetto e saperne individuare sincronicamente i rimandi all'autore, alla corrente di appartenenza, al periodo ed all'ambiente di provenienza;
- essere in grado di confrontare le diverse risposte ad uno stesso problema;
- individuazione di problemi filosofici e confronto tra le diverse soluzioni proposte;
- elementi di interpretazione critica;
- individuazione delle caratteristiche della riflessione filosofica e coscienza della sua pervasività; • saper lavorare in gruppo.

4 Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Il metodo di insegnamento può essere articolato sui seguenti livelli:

- a) lezione introduttiva tendente ad indirizzare lo studio verso gli obiettivi segnalati;
- b) studio sul manuale e/o su altri testi indicati dall'insegnante;

- c) approccio guidato ai testi degli autori;
- d) discussione ed approfondimenti sui temi emersi e sulle eventuali difficoltà incontrate.

5. Verifiche effettuate

Nel primo e nel secondo periodo almeno due a persona, di cui una scritta e una orale.

6. Criteri di valutazione adottati

Tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 5 maggio 2026

Il Docente
Simone Notargiacomo



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmmpc080007@istruzione.it - rmmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: MATEMATICA

CLASSE: III liceo SEZ. E

Docente: PAOLA GUARNACCIA

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

- Educare gli allievi ad instaurare costruttive interazioni sociali fra di loro e con l'insegnante.
- Rendere gli allievi consapevoli di far parte di un organismo quale è la Scuola e regolamentarne il comportamento nel rispetto reciproco e delle regole (orari, impegni, consegne, etc).
- Abituare gli allievi al confronto delle opinioni e all'argomentazione pacata, corretta e razionale, riconoscendo il valore della pluralità dei contenuti.
- Aiutare gli allievi, attraverso la costruzione di un metodo di studio, l'ampliarsi delle conoscenze e la consuetudine alla valutazione e all'autovalutazione, a conoscere se stessi in modo consapevole.

2. Profilo della classe

La classe, inizialmente composta da 25 alunni, conclude l'anno scolastico in 24 elementi, dato che un allievo ha cambiato Istituto. Per tutto il corso dell'anno scolastico sono emerse marcate disomogeneità nell'interesse e nella partecipazione, con livelli diversi di competenze effettivamente rilevate: un gruppo ampio ha partecipato alle attività didattiche con attenzione non sempre continua, conseguendo risultati e profitto soddisfacenti nel complesso; un numero limitato di studenti ha mostrato durante la prima frazione dell'anno scolastico motivazione, interesse ed attenzione deboli, migliorati nel corso del "pentamestre". Si distinguono poi alcuni alunni motivati e costanti nell'impegno e nel rendimento che hanno raggiunto ottimi risultati, con punte di eccellenza. Il gruppo classe è vivace, in qualche caso non pienamente consapevole dell'impegno da approfondire. Le relazioni tra gli alunni sono buone, discreta la coesione della classe, anche se si rileva qualche situazione di fragilità anche emotiva.

Dal punto di vista del contesto didattico, si sottolinea come sempre più spesso le attività di orientamento e di formazione in orario curriculare, accanto alle selezioni primaverili universitarie e ad altre attività extracurricolari che a vario titolo coinvolgono le classi terze liceo, determinino un calo di concentrazione e di intensità del lavoro scolastico, proprio nel momento in cui gli alunni dovrebbero destinare le loro migliori energie ad una rielaborazione approfondita e critica del percorso scolastico ed alle materie d'esame.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Durante il corso di studi gli alunni hanno globalmente imparato a:

- Acquisire il concetto di funzione matematica e delle tecniche di base utili allo studio di una funzione razionale
- Acquisire i concetti fondamentali dello studio dell'analisi matematica:
 - il concetto di limite
 - il concetto di continuità di una funzione
 - il concetto di incremento e di derivata

- gli elementi base per lo studio di una funzione

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Metodi:

- Lezione frontale anche di tipo multimediale
- Discussione guidata
- Esercitazioni
- Lettura, interpretazione e produzione di mappe, grafici e dati

Strumenti :

- Libri di testo
- LIM, PC, tablet etc
- Software dedicato e generale
- Sussidi audiovisivi / piattaforme e strumenti didattici reperibili sul Web, multimediali e non.

Spazi:

- l'aula
- Aula magna per conferenze

5. Verifiche effettuate

Almeno tre (di cui almeno una scritta ed una con interrogazione orale) per ogni frazione dell'anno scolastico

6. Criteri di valutazione adottati

Si fa riferimento alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF e a quella specifica dell'area disciplinare riportata in allegato. Inoltre si fa riferimento ad ulteriori fattori che concorrono alla valutazione periodica finale:

- *Metodo di studio (organizzazione, strategie, regolarità etc.)*
- *Partecipazione e impegno nell'attività didattica sia in classe che a casa*
- *Rispetto delle consegne*
- *Progressi fatti registrare nel corso dell'anno scolastico.*

Strumenti valutativi: Interrogazioni orali, quesiti a risposta aperta, problemi, verifiche strutturate/semi-strutturate (quesiti a risposta breve, quesiti vero/falso o a risposta multipla,), esercitazioni, discussione guidata.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Per l'attività di recupero e potenziamento, oltre a quella in itinere in orario curriculare, ci si è attenuti ai criteri didattico – metodologici indicati nel PTOF e alle modalità operative messe a punto in sede di Dipartimento.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 2 maggio 2026

La Docente
Paola Guarnaccia



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmmpc080007@istruzione.it - rmmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: FISICA

CLASSE: III liceo SEZ. E

Docente: Paola Guarnaccia

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

(in termini di scopi generali e specifici definiti dalle singole aree)

- Educare gli allievi ad instaurare costruttive interazioni sociali fra di loro e con l'insegnante.
- Rendere gli allievi consapevoli di far parte di un organismo quale è la Scuola e regolamentarne il comportamento nel rispetto reciproco e delle regole (orari, impegni, consegne, etc).
- Abituare gli allievi al confronto delle opinioni e all'argomentazione pacata, corretta e razionale, riconoscendo il valore della pluralità dei contenuti.
- Aiutare gli allievi, attraverso la costruzione di un metodo di studio, l'ampliarsi delle conoscenze e la consuetudine alla valutazione e all'autovalutazione, a conoscere se stessi in modo consapevole.

2. Profilo della classe

La classe, inizialmente composta da 25 alunni, conclude l'anno scolastico in 24 elementi, dato che un allievo ha cambiato Istituto. Per tutto il corso dell'anno scolastico sono emerse marcate disomogeneità nell'interesse e nella partecipazione, con livelli diversi di competenze effettivamente rilevate: un gruppo ampio ha partecipato alle attività didattiche con attenzione non sempre continua, conseguendo risultati e profitto soddisfacenti nel complesso; un numero limitato di studenti ha mostrato durante la prima frazione dell'anno scolastico motivazione, interesse ed attenzione deboli, migliorati nel corso del "pentamestre". Si distinguono poi alcuni alunni motivati e costanti nell'impegno e nel rendimento che hanno raggiunto ottimi risultati, con punte di eccellenza. Il gruppo classe è vivace, in qualche caso non pienamente consapevole dell'impegno da approfondire. Le relazioni tra gli alunni sono buone, discreta la coesione della classe, anche se si rileva qualche situazione di fragilità anche emotiva.

Dal punto di vista del contesto didattico, si sottolinea come sempre più spesso le attività di orientamento e di formazione in orario curriculare, accanto alle selezioni primaverili universitarie e ad altre attività extracurricolari che a vario titolo coinvolgono le classi terze liceo, determinino un calo di concentrazione e di intensità del lavoro scolastico, proprio nel momento in cui gli alunni dovrebbero destinare le loro migliori energie ad una rielaborazione approfondita e critica del percorso scolastico ed alle materie d'esame.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Durante il corso di studi gli alunni hanno globalmente imparato a:

- Acquisire un linguaggio tecnico atto a descrivere, sinteticamente e con rigore, fenomeni o esperienze fisiche relative a tutti i campi della disciplina.
- Comprendere la struttura e le dinamiche del metodo sperimentale anche attraverso l'analisi critica di esperienze classiche.
- acquisire conoscenze relative ai temi in programma dimostrando capacità di gestire formule ed

- applicarle anche ‘trasversalmente’ rispetto alle varie branche della disciplina.
- Acquisire conoscenze storiche che consentano di inquadrare i contenuti affrontati in una dimensione critica.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Metodi:

- Lezione frontale anche di tipo multimediale
- Discussione guidata
- Esercitazioni
- Lettura, interpretazione e produzione di mappe, grafici e dati

Strumenti :

- Libri di testo
- LIM, PC, tablet etc
- Software dedicato e generale
- Sussidi audiovisivi / piattaforme e strumenti didattici reperibili sul Web, multimediali e non.

Spazi:

- l’aula (si precisa che il laboratorio di fisica attualmente funge da aula) .
- Aula magna per conferenze

5. Verifiche effettuate

Almeno 2 (di cui almeno una con interrogazione orale) per ciascun periodo (trimestre e pentamestre).

6. Criteri di valutazione adottati

Si fa riferimento alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF e a quella specifica dell’area disciplinare riportata in allegato. Inoltre si fa riferimento ad ulteriori fattori che concorrono alla valutazione periodica finale:

- *Metodo di studio (organizzazione, strategie, regolarità etc.)*
- *Partecipazione e impegno nell’attività didattica sia in classe che a casa*
- *Rispetto delle consegne*
- *Progressi fatti registrare nel corso dell’anno scolastico.*

Strumenti valutativi: Interrogazioni orali, quesiti a risposta aperta, problemi, verifiche strutturate / semi-strutturate (quesiti a risposta breve, quesiti vero/falso o a risposta multipla,), esercitazioni, discussione guidata.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Per l’attività di recupero e potenziamento, oltre a quella in itinere in orario curriculare, ci si è attenuti ai criteri didattico – metodologici indicati nel PTOF e alle modalità operative messe a punto in sede di Dipartimento.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 2 maggio 2026

La Docente
Paola Guarnaccia



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Giorgia Sed C

CLASSE: III liceo SEZ. E

1. Finalità dell'azione didattica

- a) acquisire e consolidare l'utilizzo del metodo scientifico;
- b) acquisire conoscenze essenziali ed aggiornate nei vari campi delle scienze naturali;
- c) consolidare la capacità di comprendere ed usare il linguaggio scientifico, quale contributo alla formazione linguistica;
- d) operare in modo autonomo in attività pratiche di laboratorio, comprendere l'importanza della pratica laboratoriale nella descrizione dei fenomeni.

2. Descrizione della classe

La classe mi viene affidata nel Settembre 2023, nel terzo anno di scuola superiore, li conosco pertanto da tutto il triennio. Gli studenti riferiscono di aver avuto grande difficoltà nel seguire le lezioni di scienze nel periodo pandemico e ritengono piuttosto scarsa la loro preparazione durante il biennio.

Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso, nel primo periodo, durante la trattazione della chimica organica e della biochimica, gli studenti hanno mostrato buone capacità di studio e rielaborazione dei nuclei teorici fondamentali, tralasciando talvolta gli esercizi di nomenclatura organica, sui quali si è provveduto ad effettuare un ciclo di recupero. Iniziano ad utilizzare parzialmente il linguaggio scientifico corretto e sembrano dimostrare disponibilità al dialogo educativo e all'apprendimento. Mostrano interesse soprattutto per i contenuti pluridisciplinari trattati nella settimana dell'educazione civica. Il livello delle conoscenze pregresse però è molto disomogeneo, così come l'organizzazione nello studio e il rispetto delle scadenze. Nel secondo periodo, il metodo di lavoro risulta da consolidare per la maggior parte dei discenti, così come la capacità di risoluzione degli esercizi e la trattazione scritta, buona la capacità di lavorare in gruppo e l'esposizione orale. Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto risultati molto soddisfacenti e manifesta l'intenzione di iscriversi a facoltà scientifiche per il triennio universitario.

3. Obiettivi didattici specifici

Competenze trasversali da acquisire nell'arco del quinquennio:

- 1. comprendere i testi in maniera personale e critica;
- 2. comunicare, efficacemente e con il lessico specifico, le conoscenze acquisite, in forma orale, scritta e grafico-simbolica e digitale;
- 3. cogliere l'importanza di un sapere unitario e della rete delle conoscenze tra le diverse discipline;
- 4. rispettare persone, luoghi e cose in un'ottica di convivenza civile, consapevole e responsabile;
- 5. sviluppare la capacità di conoscere le proprie attitudini e competenze anche nell'ottica della scelta universitaria e/o lavorativa.

Competenze dell'asse scientifico-tecnologico:

- 1) osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- 2) analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- 3) riconoscere rapporti e differenze tra scienza e tecnologia;
- 4) saper utilizzare i mezzi informatici in un contesto scientifico (scelta critica delle fonti, rielaborazione e presentazione di lavori digitali);
- 5) essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze quinto anno

- 1) Comprendere l'importanza della chimica organica e delle biotecnologie nel mondo moderno e acquisire le conoscenze necessarie per valutarne le implicazioni pratiche ed etiche.
- 2) Applicare le conoscenze in contesti più complessi utilizzando il proprio sapere in modo interdisciplinare.

4. Azione didattico-educativa prevista: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari previste

L'azione didattico-educativa prevede lezioni frontali, approfondimenti in PowerPoint, mappe concettuali e diagrammi, dispense prodotte dalla docente, attività laboratoriali. Gli strumenti utilizzati sono il libro di testo in versione cartacea e multimediale, il computer, gli strumenti di laboratorio. Gli spazi sono l'aula, i laboratori, il Museo interno all'Istituto.

5. Verifiche

Nel primo periodo le verifiche minime sono due, di cui almeno una orale; nel secondo periodo le verifiche minime sono almeno due, di cui almeno una orale. Nel secondo periodo,, è stata prevista una prova di recupero scritta con domande aperte ed esercizi. Un ruolo importante è stato rivestito dall'osservazione sistematica e quotidiana di tutti gli aspetti didattici dell'apprendimento degli studenti.

6. Criteri di valutazione

Si fa riferimento alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF e a quella specifica dell'area disciplinare di Scienze.

Per quanto riguarda la media pesata, si darà un peso del 100% alle interrogazioni orali e alle verifiche scritte obbligatorie, che riguardano una sezione consistente della programmazione. Un peso del 50% verrà riservato alle relazioni di laboratorio effettuate a casa, un peso dal 20% al 50% per eventuali interventi positivi o negativi inerenti domande o esercizi svolti in classe su piccole parti del programma.

Inoltre, rientrano nei criteri di valutazione globale del profitto dello studente i seguenti elementi: la partecipazione individuale al dialogo educativo sia in classe, sia in laboratorio; la puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati.

7. Attività per il recupero e potenziamento

L'attività di recupero viene svolta in itinere e in orario curricolare. Per il potenziamento è stata prevista la partecipazione ai CAMPIONATI NAZIONALI DI SCIENZE NATURALI durante il triennio (solo alcuni studenti) e l'utilizzo didattico del WUNDER MUSAEUM.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 8 maggio 2026

La Docente
Giorgia Sed



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmmpc080007@istruzione.it - rmmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico: 2025-2026

Disciplina: Inglese

CLASSE: III liceo SEZ. E

Docente: Maria Parra

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

1. Far acquisire una competenza comunicativa per un uso della lingua adeguato a situazione e contesto.
2. Educare al confronto con civiltà e costumi diversi.
3. Educare alla comprensione, al rispetto degli altri e dei loro valori.
4. Ampliare la riflessione sulla lingua madre e sulla propria cultura e civiltà attraverso il confronto con una lingua, cultura e civiltà straniera.
5. Sviluppare le capacità generali del pensiero tramite la riflessione sulla lingua e l'uso di processi di analisi e di sintesi.
6. Favorire la consapevolezza dei propri processi di apprendimento per permettere l'acquisizione di un'autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

Gli alunni sono stati guidati a:

Conoscere se stessi e gli altri:

- gestire il proprio apparato fonetico
- sviluppare le proprie strutture logiche
- cooperare con gli altri nel rispetto reciproco
- aprirsi ed accettare realtà diverse attraverso il confronto.

Comunicare:

- usare la lingua straniera come veicolo efficace in diverse situazioni in maniera adeguata e con la giusta consapevolezza di registro.

Acquisire un metodo efficace:

- usare materiali e strumenti in modo efficace
- utilizzare le strategie di apprendimento esemplificate ed esplicitate in classe.

Acquisire autonomia:

- assumere e mantenere comportamenti autonomi e produttivi (puntualità, partecipazione attiva, comportamento corretto e collaborativo nei confronti di compagni e di insegnanti, gestione ordinata del materiale, ecc.)

Valutare:

- auto-valutazione del proprio lavoro in relazione a criteri dati.

2. Profilo della classe

Il gruppo classe, formato da 24 alunni, ha evidenziato nel corso dell'anno scolastico una notevole varietà nei livelli di rendimento e nella motivazione verso gli autori e le opere affrontate.

Una ristretta cerchia di alunni emerge per l'elevata competenza linguistica, le spiccate capacità di riflessione critica e la continua propensione all'approfondimento personale dei contenuti disciplinari.

La maggioranza degli studenti, pur presentando alcune lacune sul piano espressivo e/o procedurale, ha mostrato una partecipazione attiva e originale al percorso didattico, contribuendo in modo propositivo al confronto in classe.

Per una minoranza di alunni, tuttavia, persistono alcune fragilità riconducibili soprattutto alle strategie di studio e alle competenze analitiche, spesso determinate da un approccio alla materia discontinuo e non sufficientemente approfondito.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DI ASSE LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Acquisire, nella lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria opinione e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e distinguere i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

STORICO-UMANISTICA

- Distinguere alcuni aspetti distintivi della cultura, della civiltà e della tradizione del paese straniero.
- Saper evidenziare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa del paese straniero e attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Saper fruire di alcuni aspetti delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI QUINTO ANNO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- possiede competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare);
- riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo classico e in funzione dello sviluppo di interessi personali per il proseguimento del percorso.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente:

- approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Contenuti/Conoscenze

- strutture linguistiche e lessico di livello B2/C1 e oltre, adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio
- elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo (letterario o di argomento attinente agli studi e agli interessi degli studenti)
- testi letterari scelti dal docente.
- eventuali altri testi di cultura e attualità o di argomento attinente agli studi e agli interessi degli studenti;
- rafforzamento di conoscenze grammaticali su argomenti di particolare complessità.

Competenze / Abilità Livello B2/C1

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali della lingua;
- comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);
- valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- produrre testi scritti chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze:

- Conoscere il contesto storico-sociale del periodo d'interesse, le caratteristiche dei generi letterari e le relative aree semantiche.
- Conoscere il lessico, le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche per potersi esprimere in modo sufficientemente chiaro.

Abilità e Competenze:

- Saper analizzare e rielaborare il sapere nelle linee essenziali.
- Saper organizzare le conoscenze e sintetizzarle in maniera efficace.
- Saper parlare e scrivere del periodo storico-letterario, degli autori più rappresentativi e delle tematiche trattate pur con qualche imperfezione morfosintattica e lessicale.
- Saper comprendere ed analizzare un testo di argomento letterario, storico, artistico e di attualità nelle sue linee essenziali, ed essere in grado di rispondere a domande di comprensione e interpretazione del testo.

Contenuti Minimi:

Lingua:

- Rinforzo delle strutture e funzioni linguistiche già studiate in vista delle prove INVALSI.

Letteratura:

- Contesto storico - sociale - culturale - letterario dei vari periodi.
- Sintesi dei vari generi letterari con caratteristiche generali e autori di riferimento.
- Conoscenze per poter rispondere a domande su argomenti storico-letterari e culturali sia oralmente che per iscritto con lessico e forma adeguata.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Le lezioni si sono svolte nella lingua straniera, tenendo conto del livello di competenza della classe. La scelta dei metodi e delle corrispondenti tecniche didattiche è dipesa dagli obiettivi di ogni unità di apprendimento. Sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni dialogate, presentazioni da parte di studenti, lavori a coppie o a gruppi, ricerche a scuola e a casa, discussioni guidate o libere, uso di materiali audio-video e multimediali.

L'apprendimento della lingua generale si è basato su un approccio integrato (sostanzialmente comunicativo e cognitivo) e sullo sviluppo integrato delle varie abilità linguistiche nell'ordine e con la priorità che caratterizzano l'uso naturale della lingua: ascolto, parlato, lettura e scrittura.

Per quanto riguarda lo studio della grammatica, esso non è stato visto come un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, ma al contrario è stato considerato come conseguente a queste attività e parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e codice orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa.

Lo studio della cultura è avvenuto contestualmente allo studio della lingua generale, essendo integrato nelle unità o nei moduli dei testi in adozione. L'approccio ai testi di cultura prevede una particolare attenzione al contenuto, su cui viene richiesta l'espressione degli studenti, e al suo valore formativo e interculturale.

Per poter meglio svolgere l'attività didattica ci si è avvalsi di tutti i sussidi disponibili nel Liceo: PC, LIM, libri di testo, dispense.

5. Verifiche effettuate

Trimestre:

- 1 prova orale
- 2 prove scritte

Pentamestre

- 2 prove orali
- 2 prove scritte

6. Criteri di valutazione adottati

La valutazione è stata continua ed effettuata attraverso prove individuali e collettive per misurare di volta in volta la competenza comunicativa nel suo insieme o le abilità isolate o integrate (capacità espressiva, varietà lessicale, correttezza morfosintattica, impiego adeguato dei registri linguistici), al fine del miglioramento del processo di apprendimento. La valutazione, tuttavia, non si esaurisce con la misurazione. Lo studente viene considerato nella sua complessità tenendo conto anche di:

- conoscenze acquisite e loro grado di interiorizzazione e rielaborazione
- interesse e serietà anche nelle consegne puntuali dei compiti assegnati
- impegno e contributi personali
- progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- vissuto ambientale, personale e scolastico

Per la valutazione delle attività di produzione scritta si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- comprensione del testo
- accuratezza grammaticale
- contenuto e organizzazione
- lessico
- capacità di sintesi

Per la valutazione delle attività di produzione orale si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- pronuncia e intonazione
- accuratezza grammaticale
- lessico o interazione e fluenza

Elementi di valutazione:

- rapidità di comprensione
- naturalezza della reazione

- correttezza della pronuncia e impostazione dell'intonazione
- correttezza grammaticale
- patrimonio lessicale
- coerenza della produzione

Per le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di dipartimento.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Per quanto riguarda il recupero relativo all'anno scolastico, sono state messe in pratica le modalità decise dal collegio docenti: eventuali interventi di recupero per studenti con carenze nella preparazione con verifiche orali e scritte per monitorarne i progressi. Si è proceduto ad un recupero in itinere, dopo lo svolgimento di una porzione di programma e dopo aver opportunamente evidenziato un deficit da parte degli alunni alla fine del primo periodo.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 29 aprile 2026

La Docente
Maria Parra



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: Storia dell'Arte

CLASSE: III liceo SEZ. E

Docente: Marta Francocci

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Il corso è stato orientato a fornire agli studenti conoscenze e abilità che permettano, al di là del periodo specifico studiato, di leggere ed interpretare il presente, di partecipare attivamente e consapevolmente alla costruzione del mondo contemporaneo.

A tal fine il corso ha voluto rendere visibile la sovrapposizione fra apparato iconografico e realtà storica, economica, sociale chiarendo le modalità e gli strumenti con i quali ogni epoca declina in termini formali i propri valori, i conflitti, i desideri, le paure. Gli studenti hanno affrontato continuità e discontinuità storiche, stilistiche, tecniche, concettuali nel lungo percorso della storia dell'arte. Le lezioni sono state organizzate per far maturare un metodo critico sia nella lettura delle opere e che delle correnti artistiche.

2. Profilo della classe

La classe ha al proprio interno delle eccellenze che hanno dato un importante contributo alle lezioni con interventi, approfondimenti, osservazioni personali. Nel complesso la classe ha conseguito ottimi risultati maturando un sistema critico in grado di sovrapporre le trasformazioni stilistiche, tecniche e dei soggetti dell'arte agli eventi storici e ai cambiamenti sociali dei periodi indagati.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi fissati

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Lezione frontale e partecipata, nella quale gli studenti sono stati continuamente sollecitati, una volta ricevute le informazioni di base, ad esporre un proprio punto di vista sul tema trattato, ad ipotizzare legami, debiti e crediti formali o concettuali fra opere e periodi.

5. Verifiche effettuate

Almeno due interrogazioni frontali per ogni periodo; verifica costante dei contenuti attraverso discussioni, riconoscimenti iconografici e iconologici, confronto con altri periodi ed esperienze.

6. Criteri di valutazione adottati

Si è fatto riferimento ai criteri di valutazione generali adottati nel PTOF utilizzando i valori compresi fra gravemente insufficiente ed eccellente.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Le attività sono state svolte in itinere

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 3 maggio 2026

La Docente
Marta Francocci



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: Scienze motorie e Sportive

CLASSE: III liceo SEZ. E

Docente: Stefania d'Agostino

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Resistenza aerobica
Lavori di velocità
Lavori di forza esplosiva e lavori di forza resistente
Mobilità articolare
Rielaborazione schemi motori di base
Conoscenza e pratica di alcune attività sportive: pallavolo, tennis tavolo, badminton
Esercizi di corsa
Saltelli con la funicella

2. Profilo della classe

La classe ha dimostrato di voler perseguire le proposte di lavoro effettuate sempre con grande entusiasmo, partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche-educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare ed interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie, ha consentito agli studenti di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità, contribuendo così a determinare un clima nel complesso sereno durante le lezioni. Pertanto il giudizio sulla classe può definirsi nel complesso più che buono.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. L'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile.
2. Affinamento della capacità di apprendere, controllare, adattare, interpretare il movimento in situazioni mutevoli.

4- Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'azione didattica ha cercato di coinvolgere la totalità del gruppo variando sovente le proposte didattiche stesse, richiedendo inoltre la partecipazione personale dei ragazzi nello svolgimento delle lezioni per renderli più indipendenti, responsabili e partecipi.

La programmazione è stata versatile ed adattata alle esigenze contingenti; sono stati aumentati gradualmente i carichi di lavoro, proporzionalmente alle capacità fisiche generali ed individuali.

5. Verifiche effettuate

Test pratici inerenti gli argomenti trattati.

Verifica costante, in itinere, tramite l'osservazione quotidiana durante l'esecuzione delle attività proposte.

6. Criteri di valutazione adottati

Il controllo del processo del processo di apprendimento è stato realizzato attraverso la sistematica osservazione sia delle caratteristiche del movimento (precisione, rispondenza agli obiettivi prefissati), sia dei comportamenti individuali (impegno, interesse, partecipazione), che collettivi (capacità di organizzazione autonoma e di collaborazione).

7. Attività per il recupero e potenziamento

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 30 aprile 2026

La Docente
Stefania d'Agostino



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: Insegnamento di Religione Cattolica

CLASSE: III liceo SEZ. E

Docente: Indelicato Manuela

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

L'IRC si inserisce nel quadro delle finalità della scuola ed è presente nei curricoli scolastici per favorire la crescita e la valorizzazione della persona, con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza umana in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, sociale, universitario e del lavoro; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale ed umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. L'IRC risponde inoltre all'esigenza di riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano ad offrire al patrimonio storico occidentale. In ottemperanza agli O.S.A., che individuano le tre aree tematiche (antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica e biblico-teologica) – corrispondenti alle tre caratterizzazioni epistemiche dell'IRC – e alle Indicazioni didattiche per l'IRC del D.P.R. 28 giugno 2012 la programmazione didattica per l'anno scolastico 2025-2026 è stata articolata secondo le assi tematiche portanti: la Chiesa, sia nella sua costituzione che nei suoi rapporti con le alte confessioni religiose e nell'approfondimento della sua elaborazione teologica, per le aree storico-fenomenologica e biblico-teologica; lo sviluppo di un maturo senso critico e di un progetto di vita, a confronto con il messaggio cristiano, per l'area antropologico-esistenziale.

2. Profilo della classe

Il gruppo di studenti della III E che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica è costituito da 20 alunni che, nel corso dell'anno, hanno confermato la partecipazione interessata e collaborativa mostrata all'inizio dell'anno scolastico. La partecipazione attiva al dialogo educativo ha permesso l'approfondimento di argomenti, denso di vari collegamenti interdisciplinari, ed un confronto arricchente per tutti gli alunni. Il profitto raggiunto dalla classe è ottimo. Lo svolgimento del programma, pur garantendo la trattazione dei nuclei fondamentali, ha richiesto una rimodulazione della programmazione di inizio anno scolastico resasi necessaria per le interruzioni della didattica dovuta sia per le varie festività che per la partecipazione della classe a numerosi progetti.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Per quanto riguarda le *competenze*, in sintonia con la programmazione collegiale e in linea con le *Indicazioni nazionali*, al termine dell'intero percorso di studio l'alunno:

1. ha acquisito un maturo senso critico ed è in grado di elaborare un personale progetto di vita, che tiene conto della propria personalità e del confronto con il messaggio cristiano ed in particolare dei valori della giustizia e della solidarietà;
2. comprendere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo;

3. riconosce e sa correttamente leggere le fonti del cristianesimo, mettendole a confronto con i contributi delle altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente mostra di possedere le seguenti *conoscenze*:

1. il ruolo svolto dalle varie religioni nella società contemporanea, ed in particolare l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondamentali e alla figura di Gesù Cristo;
2. il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con particolare riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione, al fenomeno della migrazione delle popolazioni, ai nuovi sistemi di comunicazione;
3. le innovazioni introdotte del Concilio Vaticano II e le linee essenziali della dottrina sociale della Chiesa.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'azione didattica è stata articolata secondo le tre aree tematiche specifiche che appartengono allo statuto epistemologico dell'IRC:

- area antropologico-esistenziale
- area storico-fenomenologica
- area biblico-teologica

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Lettura e discussione di documenti e sussidi
- Visione e discussione di filmati
- Brainstorming
- Cooperative learning

5. Verifiche effettuate

Per quanto concerne la verifica, accanto a strumenti oggettivi quali le prove strutturate e semistrutturate, la creazione di mappe concettuali e la ricerca effettuata anche col supporto informatico, ci si è avvalsi anche del colloquio orale.

6. Criteri di valutazione adottati

Per la valutazione del profitto, oltre agli strumenti di verifica sopra indicati, è stata presa in considerazione la capacità dell'alunno di saper dialogare e partecipare attivamente all'interno del gruppo classe. Si è inoltre tenuto conto dell'interesse, dell'impegno, della costanza e del coinvolgimento nel dialogo educativo-didattico mostrato dall'alunno, considerando il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative.

In riferimento alla docimologia, si è seguita la seguente criteriologia:

- Insufficiente (4): grave mancanza di conoscenze e superficialità nella partecipazione. Grave confusione e grave insicurezza nella esposizione di tematiche semplici.
- Mediocre (5): mancanza di conoscenze e superficialità nella partecipazione. Confusione e insicurezza nella esposizione di tematiche semplici.
- Sufficiente (6): conoscenza parziale dei contenuti e partecipazione discontinua. Lieve confusione e lieve insicurezza nella esposizione di tematiche semplici.
- Buono (7): conoscenza di base accettabile e discreta partecipazione. Esposizione delle tematiche che mostra una certa proprietà e sicurezza relative agli argomenti affrontati.
- Distinto (8): conoscenza di base buona e attiva partecipazione. Gli argomenti vengono esposti mostrando proprietà di idee e di linguaggio.
- Ottimo (9 e 10): conoscenza adeguata dei contenuti, rielaborazione autonoma e capacità critica. Padronanza del linguaggio specifico, partecipazione attiva e costante.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Per l'IRC le attività di recupero e potenziamento sono state intese in termini di sollecitazione e rimotivazione all'interno delle regolari lezioni, tramite assegnazioni individuali di lavori monografici o percorsi tematici *ad hoc*.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 5 maggio 2026

La Docente
Manuela Indelicato



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpe080007@istruzione.it - rmpe080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: Materia Alternativa

CLASSE: III liceo SEZ. E

Docente: Antonella Schina

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

La programmazione della Materia Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica ha avuto ad oggetto un percorso di studio sui Diritti Umani ed ha perseguito le seguenti finalità:

- promuovere una capacità di lettura dei documenti e il loro inquadramento storico-culturale;
- fornire strumenti di valutazione critica e interpretazione della realtà contemporanea in relazione alla difesa dei diritti umani fondamentali;
- prendere coscienza dei valori di libertà, giustizia, tolleranza, dignità della persona, rapporto diritti- doveri, nell'ottica di relazioni basate sul dialogo.

2. Profilo della classe

Una studentessa ha partecipato alle attività nel corso del secondo biennio e ultimo anno, mostrando attenzione al dialogo educativo e interesse per gli argomenti proposti e partecipando con impegno alle attività proposte.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

- Consolidamento e approfondimento della capacità dell'alunno di accostare temi giuridici con metodologia adeguata e strumentazione critica
- Acquisire la capacità di lettura dei documenti giuridici e procedere al loro inquadramento storico-culturale.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Le principali attività didattiche utilizzate sono state la lezione frontale e partecipata, la lettura e l'analisi di testi giuridici, la discussione, la rielaborazione personale.

La discussione su argomenti di attualità, di storia recente e di cronaca ha offerto concreti spunti di riflessione.

Per lo studio e l'approfondimento delle tematiche proposte si è fatto uso di testi giuridici, lettura di articoli giornalistici, visione di filmati, materiali tratti da siti giuridici e istituzionali.

5. Verifiche effettuate

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche orali e mediante interventi durante le discussioni.

6. Criteri di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto della capacità di rielaborazione critica personale degli argomenti; della conoscenza e capacità di utilizzare in modo specifico il linguaggio scientifico; della partecipazione attiva alle attività.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Non è stato necessario predisporre attività di recupero e potenziamento.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 5 maggio 2026

La Docente
Antonella Schina



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2025-2026

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: III liceo SEZ. E

Docente coordinatore per l'Educazione civica: Simone Notargiacomo

Insegnamento dell'Educazione Civica

Finalità dell'azione didattica perseguita

Le finalità e le modalità dell'insegnamento fanno riferimento a quanto contenuto nel PTOF, di seguito citato. Il Liceo Visconti, consapevole della necessità di formare i giovani ai valori della Cittadinanza e della Costituzione, ha negli ultimi anni curato e promosso, all'interno della didattica curricolare, lo sviluppo di progetti e attività inerenti a queste tematiche, in modalità trasversale, adeguati ai diversi anni di corso. Seguendo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM n. 35 del 22 giugno 2020) adottate in applicazione dell'art.3 della legge n.92 del 20 agosto 2019, è stato impostato dai docenti dell'Istituto un curriculum verticale di Educazione Civica, che focalizza l'attenzione su tre ambiti tematici afferenti all'ambiente, all'identità personale e sociale e all'ambito giuridico-istituzionale, con particolare attenzione alla Costituzione della Repubblica Italiana. L'attività didattica è trasversale e coinvolge tutte le discipline presenti nei Consigli di classe.

Modalità

Per l'anno scolastico 2025/2026 il Collegio dei Docenti ha deliberato di svolgere il curriculum della disciplina in due momenti: un approfondimento sulla Costituzione (per complessive quattro ore); una "Settimana della Cittadinanza" (per complessive ventinove ore). Concorrono ad arricchire il curriculum di Educazione Civica anche le iniziative previste all'interno dei progetti che rientrano nella Educazione alla legalità, nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nell'Educazione Civica Digitale.

Il curriculum viene concepito in modo unitario: per ogni anno di corso viene identificato un "Tema", all'interno del quale ogni classe svilupperà un proprio "Percorso" durante la "Settimana della Cittadinanza". Dopo aver approfondito gli articoli della Costituzione relativi al Tema, gli studenti saranno impegnati a costruire percorsi di cittadinanza attiva attraverso momenti di lezioni frontali, approfondimento e attività laboratoriali, uscite didattiche, proiezione di film, dibattiti a classi aperte.

Al termine del percorso si svolgeranno le verifiche, di cui una strutturata per conoscenze e una per competenze.

PROGRAMMA SVOLTO

La settimana dell'Ed. Civica si è svolta nel mese di gennaio dal 19 al 24.

Alcune ore sono state dedicate a conferenze comuni, altre ad attività svolte dai singoli docenti.

Per l'ultimo anno, i riferimenti sono stati quelli previsti dal curriculum unitario:

AMBITO: Conoscenza della Costituzione

AMBITO: Settimana della Cittadinanza

Parti della Costituzione presentate	L'Ordinamento Della Repubblica e il funzionamento delle istituzioni dello Stato. La conoscenza degli organismi internazionali	Tema: <i>Organismi internazionali, genesi del processo costituente e garanzie costituzionali</i>
-------------------------------------	---	---

Le attività e i contenuti svolti sono stati i seguenti:

1. Conferenza con il Prof. Francesco Clementi sulla Costituzione
2. Discussione sulla lettura de *Il fascismo eterno* di U. Eco
3. La Resistenza nella poesia italiana: U. Saba, *Teatro degli Artigianelli*; E.F. Accrocca, *Ho dormito l'ultima notte*; P. Calamandrei, *Madre e Lapide ad ignominia*; G. Ungaretti, *Per i morti della Resistenza*; F. Fortini, *Canto degli ultimi partigiani*; Cesare Pavese, *Tu non sai le colline*; Salvatore Quasimodo, *Anno Domini MCMXLVII*.
4. Incontro con Giulio Napolitano presentazione del libro *Il mondo sulle spalle. Vita, ruoli, profilo istituzionale del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano attraverso la biografia e la storia*
5. *The struggle for Irish Independence*
6. L'ONU
7. Conferenza prof. Santoro: *Fisica nucleare e le tecnologie "dual use"*
8. Il *Manifesto di Russell e Einstein* e gli scienziati contro l'utilizzo del nucleare
9. Conferenza della Croce Rossa Italiana: "Introduzione al diritto internazionale umanitario".
10. Visita al Museo della Liberazione di Via Tasso.
11. Visione, analisi e discussione critica del film *The green border*
12. Conferenza con Claudia Clementi, Direttrice della casa circondariale di Regina Coeli
13. Seminario in Aula Magna sul Referendum del 22 e 23 marzo.

Obiettivi didattici specifici raggiunti

La classe ha risposto positivamente alla proposta della disciplina che è stata ampiamente discussa anche nell'ambito di storia e filosofia in tutte le intersezioni che erano possibili nello svolgimento dei rispettivi programmi.

Partecipazione attiva e interessata anche nello svolgimento delle attività previste nell'ambito della settimana di Ed. civica che ha coinvolto gli studenti sia per i contenuti, sia per la struttura più informale dello svolgimento delle attività. Il programma della settimana di Ed. civica si è orientato in modo flessibile su temi di cittadinanza in base alle conferenze e attività possibili. Più complessa la valutazione, che si è svolta attraverso un questionario sulla Costituzione e attraverso l'elaborazione di un prodotto video di gruppo di sintesi e di approfondimento di uno o di più temi svolti nel corso della settimana di Ed. civica. Ad essi si è aggiunta una valutazione/osservazione in itinere dei comportamenti e della partecipazione dei singoli studenti.

Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'insegnamento è stato svolto all'interno di ore di curricolari di alcune discipline e di una settimana unica (dal 19 al 24 gennaio) nella quale si sono svolte le attività indicate nel programma

Verifiche effettuate

- Una verifica di conoscenze al termine della settimana: risposte multiple e aperte

- Una verifica di competenze: elaborazione di un prodotto (videogiornale) per gruppi con contributi individuali, valutato collegialmente
- Valutazione finale impegno e comportamento sulla base delle osservazioni svolte durante la settimana di Ed. Civica e nel corso dell'anno

Criteri di valutazione adottati

Tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF per Educazione civica.

Roma, 12 maggio 2026

Il Docente coordinatore per l'Educazione civica
Simone Notargiacomo



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - ✉ rmpe080007@istruzione.it - rmpe080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Giuseppe Meselella

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libri di testo:

- G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Paravia, voll. 4, 5.1, 5.2, 6.
- D. Alighieri, *Commedia*, Paradiso: un'edizione scolastica a scelta dello studente

CONTENUTI

N.B.: I testi sottolineati sono stati oggetto di analisi e/o approfondimento

• **Il Romanticismo europeo.** Quadro storico-culturale. Definizione. Temi fondamentali: la centralità dell'io e la rivalutazione dell'irrazionale (sentimenti, passioni, fede religiosa); l'interesse per la storia e il concetto di patria; il rapporto privilegiato con la natura; la predilezione per le tematiche negative: la morte, la malattia, la follia, la notte; una nuova concezione della poesia: l'io-creatore, il genio, il sublime. L'eroe romantico. Il Romanticismo 'positivo'.

- A.W. Schlegel, dal *Corso di letteratura drammatica*: 'La «melancolia» romantica e l'ansia d'assoluto'
- Novalis, dai *Frammenti*: 'Poesia e irrazionale'

• **Il Romanticismo in Italia.** La polemica tra classicisti e romantici; un romanticismo 'moderato'; l'attenzione per il popolo e il rapporto con il risorgimento; le scelte linguistiche. La poesia dialettale.

- Madame de Staël, 'Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni'
- Pietro Giordani, 'Un italiano risponde al discorso della de Staël' (fotocopie)

• **Alessandro Manzoni.** Biografia; il pensiero: la concezione della storia e della letteratura; gli *Inni sacri* e la poesia patriottica e civile (cenni); le tragedie e il superamento delle unità aristoteliche; i *Promessi Sposi*: il romanzo storico; la genesi dell'opera e le diverse edizioni; il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società; il ruolo della Provvidenza; il sistema dei personaggi; la questione della lingua.

- dall'*Epistolario*: 'La funzione della letteratura: render le cose «un po' più come dovrebbero essere»'
- dalla *Lettera a Cesare D'Azeglio sul Romanticismo*: 'L'utile, il vero, l'interessante'
- dall'*Adelchi*, atto III, coro: 'Coro dell'Atto III'
- dall'*Adelchi*, atto V, scene VIII-X: 'Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia'
- dal *Fermo e Lucia*, tomo II, cap. VII: 'Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico'
- da *I promessi sposi*, cap. XIX: 'L'innominato: dalla storia al mito'
- da *I promessi sposi*, cap. XXXVIII: 'La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale'

Microsaggio: Il giansenismo

Microsaggio: Il narratore e i punti di vista dei personaggi

Lettura critica: Pierantonio Frare, *Il rapporto autore/lettore nei 'Promessi sposi'*

- **Giacomo Leopardi**. Biografia; il pensiero; la teoria del piacere; l'evoluzione del pessimismo leopardiano; l'uomo e la natura; la poetica del vago e dell'indefinito; il rapporto con il Romanticismo; lo *Zibaldone*; le *Canzoni* (cenni) e gli *Idilli*; le *Operette morali*; *I 'grandi idilli'*; *La ginestra* e l'ultimo Leopardi.

dalle *Lettere*: lettera a P. Giordani del 19 novembre 1819: «Sono così stordito del niente che mi circonda..»

dallo *Zibaldone*: [165-172]: La teoria del piacere; [514-516]: Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; [1429-1430]: L'antico; [1430-1431]: Indefinito e infinito; [1521-1522]: «Il vero è brutto»; [1744-1747]: Teoria della visione; [1789, 1798]: Parole poetiche; [1804-1805]: Ricordanza e poesia; [1927-1930]: Teoria del suono; [1982-1983]: Indefinito e poesia; [4293]: Suoni indefiniti; [4418]: La doppia visione; [4426]: La rimembranza.

dai *Canti*:
- L'infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- La ginestra o il fiore del deserto

dalle *Operette morali*:
- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
- Dialogo di Tristano e di un amico

Microsaggio: *Lo Zibaldone*

Microsaggio: *Leopardi e il ruolo dell'intellettuale*

Lettura critica: Guido Guglielmi, *Il naufragio nell'infinito*

Lettura critica: Sebastiano Timpanaro, *Pessimismo e progressismo nel pensiero leopardiano*

- **Un precursore della poesia moderna: Charles Baudelaire**. *I fiori del male*. La struttura dell'opera; una nuova concezione della poesia. *Spleen e ideale*. La 'perdita d'aureola' del poeta, la metropoli; le 'corrispondenze'.

da *I fiori del male*:
- Corrispondenze
- L'albatros
- Il cigno
- Spleen

da *Lo spleen di Parigi*:
- Perdita d'aureola

- **L'età postunitaria**. Il quadro storico, socio-economico e culturale. Il Positivismo.

- **La Scapigliatura**. Contestazione e apertura alla modernità.

Emilio Praga, - Preludio

Microsaggio: *La bohème parigina*

- **Il Naturalismo francese**. Fondamenti storico-culturali e rapporto con il positivismo; H. Taine; precursori ed esponenti maggiori.

- E. e J. de Goncourt, 'La prefazione a Germinie Lacerteux: un manifesto del Naturalismo'

- E. Zola, da *L'assommoir*, cap. II: 'L'alcol inonda Parigi'

Microsaggio: *Il discorso indiretto libero*

- **Il Verismo italiano.** Il rapporto con il Naturalismo francese e il diverso contesto storico e socio-economico. L'impersonalità e l'eclisse dell'autore. Il discorso indiretto libero.

- L. Capuana, dalla recensione ai *Malavoglia*: 'Scienza e forma letteraria: l'impersonalità'

- **Giovanni Verga.** Biografia; le opere giovanili e i romanzi preveristi (cenni). Il verismo verghiano: La lotta per la vita e il 'darwinismo sociale'; impersonalità e regressione dell'autore; lingua e tecniche narrative; le novelle veriste; il *Ciclo dei Vinti*. *I Malavoglia*; il *Mastro-don Gesualdo* e la crisi del metodo verista.

da *Vita dei campi*: - *Fantasticherie*
- *Rosso Malpelo*

I Malavoglia: lettura integrale; sono stati analizzati in modo più approfondito i seguenti brani:

- Prefazione: 'I vinti e la fiamma del progresso'
- cap. I, 'Il mondo arcaico e l'irruzione della storia'
- cap. IV: 'I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico'
- cap. XV, 'La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno'

Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale"

Microsaggio: Le tecniche narrative nei *Malavoglia*

dalle *Novelle rusticane*: - *La roba*

Mastro-don Gesualdo: - I, cap. IV: 'La tensione faustiana del self-made man'

- IV, cap. V: 'La morte di mastro-don Gesualdo'

- **Il Decadentismo in Europa.** La visione del mondo decadente; la critica al positivismo; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente. L'estetismo. Il simbolismo.

Paul Verlaine, da *Un tempo e poco fa*: - *Languore*
- *Arte poetica*

Oscar Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray*, prefazione: 'I principi dell'estetismo'

- **Giovanni Pascoli.** Biografia; la visione del mondo e la poetica: il *Fanciullino*; *Myricae*; le altre raccolte poetiche; temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali e il rinnovamento del linguaggio poetico.

da *Il fanciullino*: 'Una poetica decadente'

da *Myricae*: - *Arano*
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Novembre*
- *Il lampo*

dai *Poemetti*: - *L'aquilone*

dai *Canti di Castelvecchio*: - *Il gelsomino notturno*

Microsaggio: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari

- **Gabriele D'Annunzio.** Biografia: il 'vivere inimitabile'; la costruzione della propria immagine e le contraddizioni; l'estetismo; i romanzi del superuomo; le *Laudi*: *Alcyone*; il periodo 'notturno'.

da *Il piacere*: - 'Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti'

da *Le vergini delle rocce*: - 'Il programma politico del superuomo'

da *Alcyone*: - *La pioggia nel pineto*

dal *Notturno*: - 'La prosa notturna'

Lettura critica: Carlo Salinari, *Il superuomo e il contesto ideologico-sociale*

• **Il primo Novecento.** Il quadro storico culturale. La crisi dei fondamenti. Le istituzioni culturali. Le avanguardie europee (cenni). Caratteri comuni alle avanguardie: l'organizzazione, il rifiuto della tradizione, lo sperimentalismo.

• **I "crepuscolari".** Definizione, tematiche e modelli. Una poesia del quotidiano e delle piccole cose.

- Sergio Corazzini, da *Piccolo libro inutile*: - Desolazione del povero poeta sentimentale
- Guido Gozzano, dai *Colloqui*: - Totò Merumeni

• **Il Futurismo.** I miti della velocità, della macchina, dell'azione; il disprezzo della tradizione, della donna e della democrazia. I manifesti e le innovazioni formali.

- Filippo Tommaso Marinetti - Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- da Zang Tumb Tuuum: *Bombardamento*

• **Italo Svevo.** Biografia; la formazione culturale; la figura dell'inetto; la tecnica narrativa, il punto di vista dell'inetto e il suo 'smascheramento'; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*: un romanzo complesso e innovativo.

- da *Una vita*, cap. VIII, 'Le ali del gabbiano'
- da *Senilità*, cap. I 'Il ritratto dell'inetto'
- da *La coscienza di Zeno*, cap. III 'Il fumo'
- cap. VI 'La salute 'malata' di Augusta'
- cap. VIII 'La profezia di un'apocalisse cosmica'

Microsaggio: Svevo e la psicoanalisi

• **Luigi Pirandello.** Biografia; la visione del mondo e la poetica: l'*Umorismo*; le novelle; i romanzi; il teatro; le opere 'metateatrali'. L'ultimo Pirandello.

- da *L'umorismo*: 'Un'arte che scompone il reale'
- da *Novelle per un anno*: - La trappola
- Ciaula scopre la luna
- Il treno ha fischiato
- C'è qualcuno che ride

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale; sono stati analizzati in modo più approfondito i seguenti brani:

- dai capp. XII e XIII: Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»
- dal cap. XVIII: «Non saprei proprio dire ch'io mi sia»

da *Uno, nessuno e centomila*: «Nessun nome»

Il giuoco delle parti: lettura antologica

dai *Sei personaggi in cerca d'autore*: 'La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio'

Lettura critica: R. Luperini, Tematiche del moderno nel *Fu Mattia Pascal*

N.B.: Parte della classe ha assistito alla rappresentazione de *Il piacere dell'onestà* presso il teatro Quirino (regia di P. Pattavina).

• **Giuseppe Ungaretti.** Biografia. Dal *Porto sepolto* all'*Allegria*. Temi e caratteristiche formali della prima fase della poesia ungarettiana. Cenni sulle altre raccolte.

- da *L'Allegria*: - In memoria
- Porto sepolto
- Veglia
- Sono una creatura

- I fiumi
- Mattina
- S. Martino del Carso
- Soldati

da *Sentimento del tempo*: - *Di Luglio*
 da *Il dolore*: - *Non gridate più*

• **Umberto Saba***. Biografia. Temi e caratteristiche formali del *Canzoniere*. La poetica.

- dal *Canzoniere*:
- Mio padre è stato per me l'assassino*
 - Trieste*
 - Città vecchia*
 - Teatro degli Artigianelli *
 - Amai*
 - Ulisse*

• **Eugenio Montale***. Biografia. La poetica. *Ossi di seppia*. Le altre raccolte (cenni). Scelte formali e sviluppi tematici.

- da *Ossi di seppia*:
- I limoni*
 - Non chiederci la parola*
 - Merigiare pallido e assorto*
 - Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- da *Le occasioni*: - La casa dei doganieri*
- da *Satura*:
- La storia*
 - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Altre letture

Nell'estate tra la II e la III liceo e nel corso dell'anno scolastico, oltre a quelli sopra indicati, gli studenti hanno letto i seguenti romanzi:

- Franz Kafka, *La metamorfosi*
- Albert Camus, *Lo straniero*
- George Orwell, *1984*
- Alberto Moravia, *Gli indifferenti*
- Cesare Pavese, *La casa in collina*
- Italo Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*
- Agota Kristof, *Trilogia della città di K.*

Dante Alighieri, *Commedia*, *Paradiso*.

Struttura e caratteri generali del *Paradiso* dantesco. La 'poesia della luce' e l'ineffabilità.
 Lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII*.

N.B.: la trattazione degli autori/argomenti e la lettura dei testi contrassegnati con l'asterisco (*) non sono state ancora effettuate o completate alla data di compilazione del presente programma e sono previste nella parte finale dell'anno scolastico.

Approfondimento: La Resistenza nella poesia italiana (percorso di Educazione Civica).

Il quadro storico-culturale: gli intellettuali e l'impegno. La poesia di impegno civile.

- Umberto Saba, dal *Canzoniere*: *Teatro degli Artigianelli*
- Cesare Pavese, da *La terra e la morte*: *Tu non sai le colline*
- Salvatore Quasimodo, da *La vita non è un sogno*: *Anno Domini MCMXLVII*
- Elena Bono, da *Piccola Italia*: *Per Luigina Comotto, savonese*
- Piero Calamandrei, *Lapide ad ignominia*
- G. Ungaretti, da *Nuove 1968-70*: *Per i morti della resistenza*
- Franco Fortini, da *Foglio di via*: *Canto degli ultimi partigiani*
- Giorgio Caproni, da *Il franco cacciatore*: *Celebrazione*
- Elio Filippi Accrocca, da *Portonaccio*: *Ho dormito l'ultima notte*

Percorsi disciplinari realizzati

I percorsi di seguito indicati coincidono di fatto con tematiche o questioni 'trasversali' affrontate e approfondite nel corso dell'anno scolastico in relazione agli autori, ai testi, agli argomenti e ai periodi storici oggetto di studio (vd. sopra):

- Rapporti ed influenze tra letteratura europea e letteratura italiana
- Razionalismo e tendenze irrazionali nella letteratura europea e italiana del XIX e XX secolo
- La poesia moderna da Baudelaire a Montale
- La funzione della poesia e il ruolo del poeta

Percorsi pluri/interdisciplinari:

Lo studio degli autori, delle tematiche e dei testi ha consentito di riflettere su alcuni 'macrotemi' che presentano significative relazioni e punti di contatto con altre discipline (latino, greco, storia, filosofia, fisica, inglese, storia dell'arte); tra questi si segnalano:

- La decostruzione del soggetto e la crisi dell'identità
- Il rapporto tra individuo e società

Maggiore spazio è stato poi riservato, ancora in una prospettiva pluridisciplinare, al seguente macrotema:

La crisi dei fondamenti

Attraverso l'esame di poesie e di testi narrativi e teatrali si è cercato di offrire agli studenti un quadro della profonda crisi delle certezze che caratterizzò gli inizi e tutta la prima parte del Novecento, in seguito al progressivo sfaldarsi del Positivismo, ma già evidente nelle tendenze simboliste ed estetizzanti del Decadentismo. A cavallo tra XIX e XX secolo scoperte e acquisizioni rivoluzionarie, come la Teoria della relatività di Einstein e la psicoanalisi freudiana, sanciscono la definitiva crisi delle salde convinzioni del Positivismo contribuendo all'affermazione di quel relativismo conoscitivo e di quello scetticismo di fondo che avrà tanta parte nella letteratura del primo Novecento. Contemporaneamente l'affermazione della grande industria, l'inurbamento e la rapida crescita delle città, la nascita dei partiti di massa e dei grandi sindacati, con i connessi processi di omologazione e massificazione della società, modificano radicalmente la visione del mondo e del reale e determinano una crisi irreversibile del concetto stesso di individuo e della sua identità che costringono a ripensare il rapporto dell'io con se stesso, con gli altri, con il mondo. Tutto ciò ha una profonda influenza sull'opera di autori come Svevo (basti pensare all'inefficienza dei protagonisti dei suoi romanzi) e Pirandello che -come è noto- costruisce la sua opera intorno al concetto di crisi delle certezze, a cominciare da quella fondamentale dell'identità individuale, e che, soprattutto nel suo teatro, riflette approfonditamente sull'inadeguatezza dei generi e delle forme tradizionali della letteratura. Contemporaneamente i poeti 'crepuscolari' (Corazzini, Moretti, Gozzano) prendono le distanze dai toni trionfalistici del Poeta-Vate e si interrogano sul senso e sul significato della poesia in un mondo ormai sempre più caotico, dominato da forze distruttive e apparentemente incontrollabili. Ma le conseguenze di questa crisi sono evidenti anche nelle avanguardie che rompono decisamente con la tradizione sperimentando nuovi linguaggi ritenuti più idonei ad esprimere la modernità. Un primo bilancio di questa profonda crisi -delle certezze, dei valori, dei linguaggi- lo ritroviamo nell'opera poetica di Saba, Ungaretti e Montale che, con approcci ed esiti molto diversi, cercano con insistenza risposte ai nuovi ed antichi interrogativi dell'uomo, al di là dei facili slogan della propaganda e dei roboanti proclami delle avanguardie. Ricomincia un lavoro più umile e più utile di ricostruzione, faticosa e

incerta, che prova a recuperare frammenti di senso e di verità nell'autenticità degli umili e del quotidiano, nella forza evocatrice della parola, negli oggetti e nei paesaggi di una Liguria che diventano potenti correlativi dell'esistenza umana. Questa poesia, ad un tempo antica e modernissima, non offre più «la formula che mondi possa aprirti» ma è animata da un lucido e disincantato pessimismo che sembra talora riconciliare l'uomo con la vita e col reale e che, se non indica un percorso certo (o almeno una meta), invita ad evitare le strade facili e sicure che troppo spesso hanno prodotto guerre, disastri, dittature.

Roma, 8 maggio 2026

Il docente
Giuseppe Mesolella



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Giuseppe Meselella

DISCIPLINA: Lingua e cultura latina

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libri di testo:

- G.B Conte – E. Pianezzola, *La Bella Scuola. Corso di Letteratura latina*, vol. 3: *L'età imperiale*, Le Monnier scuola
- M. Gori, *Novae voces. Orazio*, Ed. scolastiche Bruno Mondadori
- L. Rossi, *Duo – Latino. Versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno*, Paravia

Storia della letteratura e testi

N.B.: I testi evidenziati in neretto sono stati tradotti e commentati in modo più approfondito

L'età giulio-claudia. Quadro storico-culturale

- **Seneca il Vecchio.** Vita. *Oratorum et rhetorum sententiae divisiones colores. Controversiae e suasoriae.* Le origini del dibattito sulla decadenza dell'oratoria.
- **Fedro.** Contenuti e caratteri delle favole.

Traduzione dal latino: - *Fabulae*, I, 1: "Il lupo e l'agnello"

- **Seneca.** Vita; i *Dialogi*; i trattati; *Epistulae morales ad Lucilium*; *Divi Claudii apokolokyntosis*; lo 'stile drammatico' delle opere filosofiche; le tragedie.

Approfondimenti: - "Lo stoicismo romano di età imperiale"
- "L'*otium* al tempo di Seneca"
- "La satira menippea"
- "*Harena sine calce*. Una sintassi 'disgregata'"

Traduzione dal latino: - ***De brevitae vitae*, 1; 2, 1-4: "La vita non è breve" (fotocopie)**
- ***Epistulae ad Lucilium*, 1: "Non cedere ad altri la tua interiorità"**
- ***Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13: "Gli schiavi sono esseri umani"**

Lettura in traduzione: - *De brevitae vitae*, 14; 15,1-2; 4-5: "Il tempo, il bene più prezioso"
- *De ira*, I, 20, 4-9: "L'ira: il marchio del tiranno debole"
- *Epistulae ad Lucilium*, 48: "La soddisfazione di vivere per gli altri"
- *Epistulae ad Lucilium*, 56, 1-5; 12-15: "L'arte di tollerare il frastuono della massa"

- *Epistulae ad Lucilium*, 86, 1-11: “La villa di Scipione e gli eccessi dei contemporanei”
- *Medea*, vv. 926-977: “Medea decide di uccidere i figli”
- *Phoenissae*, vv. 443-498: “Il vano appello della ragione alle passioni”
- *Divi Claudii apokolokyntosis*, 5-7: “L’arrivo farsesco di Claudio sull’Olimpo”

- **Lucano.** Vita; la *Pharsalia*: il contenuto; le caratteristiche dell’*epos* di Lucano; il rapporto con l’*Eneide*; i personaggi; lo stile.

Traduzione dal latino: - *Pharsalia*, 1, vv. 1-12: “Il proemio di genere nuovo: il canto della guerra fratricida”

Lettura in traduzione: - *Pharsalia*, 1, vv. 183-227: “Il ‘peccato originale’: Cesare passa il Rubicone”
 - *Pharsalia*, 2, vv. 139-173: “Una storia che si ripete”
 - *Pharsalia*, 9, vv. 379-406: “Catone: la dura ascesa del saggio”

- **Petronio.** Il *Satyricon*: la questione del genere letterario, la datazione e il problema dell’autore; il contenuto; il contesto storico e gli intenti parodici; la lingua dei liberti e il realismo.

Approfondimenti: “Il Petronio di Tacito: un personaggio paradossale”
 “La *Cena Trimalchionis* e il *Simposio* di Platone”

Traduzione dal latino: - *Satyricon*, 37,1-38,5: “Presentazione dei padroni di casa” (in fotocopia)
 - *Satyricon*, 75, 10-11; 76, 1-11: “L’ascesa di un *parvenu*”

Lettura in traduzione: - *Satyricon*, 118: “Eumolpo e la poesia ‘sublime’”
 - *Satyricon*, 94: “Encolpio, un eroe da strapazzo”
 - *Satyricon*, 111-112: “La matrona di Efeso”

- **Persio.** Vita. Le satire: contenuti e caratteri, rapporto con Orazio, stile.

Lettura in traduzione: - *Satire*, 3, vv. 1-76: “Una vita dissipata”

L’età dei Flavi. Quadro storico-culturale

- **Quintiliano.** La vita. L’*Institutio oratoria*. La formazione dell’oratore e le cause della decadenza dell’oratoria.

Approfondimenti: “La scuola pubblica a Roma”
 “Le *declamationes*”

Traduzione dal latino: - *Institutio oratoria*, 2, 2, 4-7: “Il maestro ideale”

Lettura in traduzione: - *Institutio oratoria*, Proemio, 1-5: “Occorre formare l’oratore sin dall’infanzia”
 - *Institutio oratoria*, 2, 2, 8-13: “Il maestro ideale”
 - *Institutio oratoria*, 12, 1, 1-13: “L’oratore deve essere onesto”

- **Plinio il Vecchio.** Vita. La *Naturalis historia* come opera enciclopedica.

- **Marziale.** Vita. Gli Epigrammi: la scelta dell’epigramma; caratteri e tecnica compositiva; i temi.

Approfondimenti: “L’epigramma: dalle epigrafi alla dignità letteraria”
 “Gli affanni del poeta: da Orazio a Marziale e Giovenale”

Traduzione dal latino: *Epigrammi* (testi forniti in fotocopia): **I,4; I,10; I,32; I,47; II,38; II,78; II,88; III,8; III,26; V,9; V,34; VIII,79; IX,15; IX,73; X,47; XI,64; XI,67; XI,108.**

Lettura in traduzione: *Epigrammi*, 1, Prologo: “Versi eleganti e garbati”

L'età di Traiano e di Adriano. Quadro storico-culturale

- **Giovenale.** Vita. Le Satire: contenuti, caratteri, stile; la poetica dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale.

Lettura in traduzione:

- *Satire*, 1, vv. 1-30: “E’ difficile non scrivere satire;
- *Satire*, 1, vv.79-116: “La peggiore di tutte le epoche”
- *Satire*, 4, vv.37-86: “Il consiglio di Domiziano”
- *Satire*, 6, vv.1-20; 286-300: “Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria*”

- **Plinio il Giovane.** Vita. L’epistolario; Plinio e Traiano: il carteggio e il *Panegyricus*

Lettura in traduzione:

- *Epistulae*, VI, 16: “*Petis ut tibi avunculi mei exitum scribam*”
- *Epistulae*, 9, 7: “Lettera a un amico: le due ville di Plinio”

- **Tacito.** Vita. Il *Dialogus de oratoribus* e il problema della decadenza dell’oratoria; l’*Agricola*; la *Germania*; le *Historiae*; gli *Annales*; temi e caratteri della storiografia tacitiana; lo stile.

Approfondimenti: “Il dibattito sulla corrotta eloquenza”
“Giulio Cesare Germanico”
“L’*ambitiosa mors*: gli stoici e la ‘moda’ del suicidio”
“Il rogo dei libri”
“La *variatio*”

Traduzione dal latino:

- *Agricola*, 30, 1-5: “Il discorso di Calgaco”
- *Germania*, 23-24: “Il vizio del bere e la passione per il gioco d’azzardo”
- *Historiae*, 1, 1-2: “Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca di verità e pessimismo”
- *Annales*, 4, 1: “Seiano: il volto dell’ambizione”
- *Annales*, 15, 38: “L’incendio di Roma” (in fotocopia)
- *Annales*, 12, 66-67: “Agrippina medita l’assassinio di Claudio”
- *Annales*, 16, 18-19: “Il suicidio di Petronio: la parodia dell’*ambitiosa mors*”

Lettura in traduzione:

- *Dialogus de oratoribus*, 36, 1-4; 37, 4-5; 40, 1-3; 41. 3,5: “La fine dell’eloquenza: un male necessario”
- *Agricola*, 1; 3: “Un modello di virtù per una nuova epoca”
- *Agricola*, 31-32: “Il discorso di Calgaco”
- *Germania*: 7-8; 11: “I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà”
- *Historiae*, 1, 13, 2-4, 2, 47; 2, 49, 1-3: “Otone: vita e morte di un uomo pieno di contraddizioni”
- *Annales*, 4, 34-35: “L’inutile repressione delle idee”
- *Annales*, 14, 3-8: “Il matricidio di Nerone”
- *Annales*, 15, 62-64, 3-4: “Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca”

L'età degli Antonini. Quadro storico-culturale

- **Apuleio*.** Vita. Una cultura eclettica tra retorica, filosofia e magia. *L’Apològia*. Le *Metamorfosi*: il titolo e la trama; il problema del genere letterario; il rapporto con altre opere; significato e complessità delle *Metamorfosi*; lo stile.

Approfondimenti: “L’età di Apuleio: tra retorica e culti iniziatici” *
“Le *Metamorfosi* e il *Lucio*: due romanzi con lo stesso intreccio” *
“Amore e Psiche: una novella notissima che ha avuto molteplici interpretazioni”*

Lettura in traduzione: - *Metamorfosi*, 1, 7-9: “Un’amante pericolosa” *
- *Metamorfosi*, 3, 21-22: “L’inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile” *
- *Metamorfosi*, 11,12-13: “Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano”*
- *Metamorfosi*, 5, 1: “Il palazzo incantato” *
- *Metamorfosi*, 5, 21-24: “Psiche scopre Cupido” *

N.B.: la trattazione degli autori/argomenti e la lettura dei testi contrassegnati con l’asterisco (*) non sono state ancora effettuate o completate alla data di compilazione del presente programma e sono previste nella parte finale dell’anno scolastico.

Oltre ai testi sopra indicati, sono state tradotte e commentate, come classico, le seguenti odi di Orazio:

Carmina:

- Ode I, 7: “All’amico Planco”
- Ode I, 9: “Non interrogare il domani”
- Ode I, 11: “Leuconoe”
- Ode I, 37: “Ora bisogna bere!”
- Ode II, 7: “A un amico ritrovato”
- Ode II, 10: “L’aurea mediocritas”
- Ode III, 9: “Contrasto d’amore”
- Ode III, 13: “Alla fonte Bandusia” *
- Ode III, 30: “Orgoglio di poeta” *

N.B.: Le Odi di Orazio non sono state lette metricamente.

Nel corso dell’anno scolastico, oltre a quelli sopra indicati, sono stati inoltre tradotti altri brani di versione, prevalentemente di Seneca, Quintiliano, Tacito, presenti sul versionario latino o forniti in fotocopia.

Percorsi disciplinari realizzati

I percorsi di seguito indicati coincidono di fatto con tematiche o questioni ‘trasversali’ affrontate e approfondite nel corso dell’anno scolastico in relazione agli autori, ai testi, agli argomenti e ai periodi storici oggetto di studio (vd. sopra):

- Gli autori latini e il rapporto con i modelli greci.
- La decadenza dell’oratoria e le sue cause.
- La riflessione e il rapporto con il potere: consenso, collaborazione, opposizione.
- Il realismo nella letteratura latina.
- La riflessione sul tempo in Orazio e Seneca

Roma, 8 maggio 2026

Il docente
Giuseppe Mesolella



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Alessandra Martella

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Greca

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libro di testo: A.Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, *Con parole alate*, Zanichelli

1.Contenuti

L'Ellenismo

Inquadramento storico. Cambiamenti politici, sociali e culturali.

Letteratura tra erudizione e filologia.

Il teatro: la commedia nuova

Menandro: struttura, trame, personaggi della sua commedia. Etica e società.

Le Commedie di Menandro contenuto e commento di: *Dyscolos*, *Perikeiromene*, *Samia*

La poesia ellenistica: principi, temi e forme della poesia

Callimaco: produzione e principi poetici. Tradizione ed innovazione. La poetica colta

Contenuto e commento degli Inni

Gli *Aitia*: struttura e significato

L'*Ecale*: l'epillio

I *Giambi*: la polyeideia

Teocrito: tra corte e campagna

Il corpus di Teocrito

L'invenzione della poesia bucolica

I mimi urbani

Poetica teocritea, lingua e stile

Apollonio Rodio: vita e opera

Il rapporto con il modello

Narrazione, intreccio, caratteri dei personaggi: epos ellenistico

Medea: l'eroina tragica

L'Epigramma: dalla pietra al libro

Fioritura ed evoluzione di un genere

Le tre 'scuole': tematiche e stili

Poeti e poetesse della scuola ionico-alessandrina: Asclepiade di Samo, Posidippo di Pella

Poeti e poetesse della scuola peloponnesiaca: Leonida di Taranto, Nosside di Locri

Poeti e poetesse della scuola fenicia: Meleagro di Gadara, Filodemo di Gadara

L'*Antologia* di Meleagro

La poesia didascalica nell'Ellenismo

Arato di Soli: i *Fenomeni*

Eroda: i mimiambi. Performance e falso realismo. La lingua

Polibio: un intellettuale greco a Roma. L'opera

La storia organica tra eventi e riflessioni costituzionali

Il metodo storico

L'Età imperiale: ascesa e caduta dell'Impero Romano

Plutarco: il custode dei classici.

Vite parallele: ridefinire l'identità greca

I *Moralia*: la filosofia come esercizio spirituale

La lingua, lo stile, il dialogo

Il romanzo: il genere, trame e temi

La letteratura di massa

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Menandro, *Dyskolos* 1-46, Il prologo di Pan; 81-178, Ritratto del misantropo; *Perikeiromene*, 121-266, Parla l'Ignoranza; 486-525, Una donna è padrona di sé; *Samia* 440-539, Chi è la madre del bambino?

Callimaco: *Inno ad Atena, Per i lavacri di Pallade; Inno a Demetra*, Erisoittone punito; *Aitia* I, vv1-38 Contro i Telchini; *Aitia* III, fr.67 vv. 1-14, e fr.75 Aconzio e Cidippe; *Aitia* IV, fr. 110, La chioma di Berenice; *Ecale*, frr. 1-2; 40-41; 80

Teocrito: *Idilli* I Tirsi o il canto; *Idilli* II Simeta innamorata; *Idilli* VII Le Talisie; *Idilli* XI Il Ciclope; *Idilli* XIII 'Ila'; *Idilli* XV 'Le Siracusane'

Apollonio Rodio: *Argonautiche*, I, vv. 1-22 'Il Proemio'; vv. 1207-1264 'Ila viene rapito'; III, vv.1-5, Il secondo proemio; 83-159; 275-298 'Afrodite ed Eros'; vv.744-824 'Medea insonne'; 948-1024 'Medea e Giasone'

Asclepiade di Samo: *AP* V85 Invito ad una giovane ritrosa; *AP* V 189 Il paraklausythuron; *AP* XII 50 'Il vino anestetico d'amore'; Posidippo di Pella: *AP* XVI 275 'Il Kairos'

Nosside di Locri: *AP* V 170 L'amore più dolce del miele; *AP* VII 718 Il 'sigillo'

Leonida di Taranto: *AP* VII 472 'Vanitas vanitatum'; *AP* VII 736 'Basta poco per vivere'; *AP* VI 302 'Non c'è trippa per gatti'; *AP* VI 226 'Ottant'anni: una casetta, un campiello...'

Meleagro di Gadara: *AP* V 147 'Una ghirlanda di fiori o di poesie?'; *AP* V 8 'T'amerò per sempre è scritto nell'acqua'

Filodemo di Gadara: *AP* V 121 'Filenio la nera'; *AP* V 112 'Con la vecchiaia diventerò saggio'

Eroda, *Mimiambi* VIII, Il Sogno

Arato di Soli, *Fenomeni* 96-136

Polibio, *Storie*, I, 1 Il proemio; I, 2-3, 6 Per una storia pragmatica e universale; III, 6 'Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti'; VI 3-4; 9, 10-10 'La teoria delle Costituzioni', VI, 11 'La costituzione mista di Roma'

Plutarco, *Vita di Alessandro*, 1 1-3 'Biografia e storia a confronto'; *Vita di Cesare* 15-17; *Vita di Antonio* 76-77 'Il suicidio di Antonio'

Luciano, *Dialoghi degli dei*, 1, 'Prometeo e Zeus'; *Storia vera* I, 1-5 'Tra verità e menzogna: l'inizio del viaggio'; II, 20 'Intervista ad Omero'

Le versioni assegnate come compiti in classe nel corso dell'anno scolastico sono state estratte da opere dei seguenti autori: Isocrate, Demostene, Platone, Plutarco, Aristotele.

Testi in lingua

Lettura in metrica solo per i versi in trimetro giambico, traduzione e commento di:

Euripide, *Baccanti* vv. 1-63; vv. 170- 285; vv. 432-518; vv. 1251-1300

Lettura in traduzione e commento vv. 64-166; vv. 519-603;

Lettura, traduzione e commento di brani scelti da opere di Platone:

Platone, *Apologia*, 20d-21e; 28d-30a; *Critone*, 43a-44d; 48d-49d; *Fedro*, 251c-251e; *Simposio*, 201d-203c

Percorsi disciplinari realizzati

Il tema del tempo.

Il realismo.

L'eloquenza ieri ed oggi.

Il rapporto col potere.

Il rapporto con la natura.

Il romanzo.

Roma, 5 maggio 2026

La Docente
Alessandra Martella



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpr080007@istruzione.it - rmpr080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Simone Notargiacomo

DISCIPLINA: Storia

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libro di testo A.Giardina-G.Sabbatucci-V.Vidotto, *Profili storici XXI secolo* vol. 3, Laterza.

1.Contenuti

Unità didattica - Modulo	Contenuti
La Belle époque	Questioni sociali, politiche ed economiche. La politica estera europea. L' <i>affaire Dreyfus</i> e l'antisemitismo. La Guerra russo-giapponese e la Rivoluzione del 1905. La rivoluzione dei <i>Giovani Turchi</i> . La <i>Seconda Internazionale</i> .
L'Italia giolittiana	Le riforme. La guerra di Libia. Il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni.
La Prima guerra mondiale	Le cause della Grande guerra. Una guerra di tipo nuovo. Gli orrori della guerra. L'Italia in guerra: Caporetto, il Piave e i Ragazzi del '99, Vittorio Veneto. La Rivoluzione in Russia e la pace di Brest-Litovsk. I trattati di pace.
Il Medioriente	Il Medioriente durante e dopo la Prima guerra mondiale. Gli <i>Accordi di Sykes-Picot</i> e la <i>Dichiarazione Balfour</i> .

La Rivoluzione russa	La rivoluzione di febbraio e il governo provvisorio. Menscevichi, Bolscevichi, Socialrivoluzionari, Cadetti. Le <i>Tesi d'aprile</i> . La Rivoluzione di ottobre. Lo scioglimento dell'Assemblea costituente. La pace di Brest-Litovsk. La guerra civile e il comunismo di guerra. L'armata rossa. La NEP. La Terza internazionale. L'URSS. La morte di Lenin. L'affermazione di Stalin su Trockij, Kamenev, Zinov'ev e Bucharin. Piani quinquennali, collettivizzazione delle campagne e stakanovismo.
Il Fascismo	L'impresa di Fiume. La crisi dei governi liberali, il Biennio rosso e i nuovi partiti di massa. Le origini di Mussolini e del Fascismo. Il <i>Programma di San Sepolcro</i> . Lo squadristo. I Blocchi nazionali e il PNF. La marcia su Roma. La riforma Gentile. La legge Acerbo. Il delitto Matteotti e l'Aventino. Il discorso del 3 gennaio 1925 e la costruzione dello Stato totalitario. Le "Leggi fascistissime". I Patti lateranensi. La politica economica. La politica estera. Le leggi razziali.
La Germania	La Repubblica di Weimar: la Rivoluzione spartachista; il <i>putsch</i> di Monaco; l'inflazione e il governo Stresemann. Il <i>Mein Kampf</i> . L'ascesa al potere di Hitler. L'incendio del <i>Reichstag</i> . Lo stato totalitario nazista. Le Leggi di Norimberga. La politica estera.
Il totalitarismo	Le caratteristiche generali dei sistemi totalitari.
La crisi del '29	Gli "Anni ruggenti". L'inizio della crisi. L'inadeguatezza delle soluzioni di Hoover. Roosevelt e il <i>New deal</i> . Le teorie di Keynes. La propagazione della crisi nel mondo. Il caso dell'URSS.
Cina e Giappone	Sun Yat-Sen e la Repubblica cinese. Nazionalisti e Comunisti. Hirohito: nazionalismo e politica estera. L'invasione della Cina.
La politica estera europea e la Guerra di Spagna	Il "clima di Locarno". Dalla dottrina del <i>Socialfascismo</i> a quella dei <i>Fronti popolari</i> di Stalin. L'avvicinamento Italia-Germania dopo la Guerra d'Etiopia. L'Asse Roma-Berlino. Le elezioni del 1936 in Spagna, la rivolta di Franco e la guerra civile. Il Patto anticomintern. L' <i>Anschluss</i> . Il Patto d'acciaio. I Sudeti e la Conferenza di Monaco. Il Patto Molotov-Ribbentrop.

La Seconda guerra mondiale	L'invasione della Polonia e l'inizio della guerra. Le conquiste in Europa del nord. La disfatta della Francia. Radio-Londra e De Gaulle. La battaglia d'Inghilterra. La “Guerra parallela” dell'Italia. L'aiuto tedesco all'Italia e l'occupazione di Jugoslavia e Grecia. La “soluzione finale” e i lager. L'attacco all'URSS. La sconfitta di Stalingrado. Pearl Harbor. El Alamein. Lo sbarco in Sicilia. Il 25 luglio. L'8 settembre. Governo Badoglio e CLN. La resistenza. Lo sbarco in Normandia. Il 25 aprile. La sconfitta della Germania. Le bombe atomiche.
Modulo sulla questione Israelo-palestinese	Dal Primo dopoguerra al 1947. La Risoluzione 181 del 1947 dell'ONU. Ben Gurion e la nascita di Israele. La prima guerra arabo-israeliana. La <i>Nakba</i> . La Crisi di Suez. La Guerra dei sei giorni. Arafat e l'OLP. L'attentato alle Olimpiadi di Monaco. La Guerra del Kippur. Gli accordi di Camp David. La guerra in Libano. Gli Accordi di Washington. L'assassinio di Rabin. Netanyahu. Barak e il fallimento dei negoziati. Sharon.
La “Guerra fredda”	L'Italia dal 1945 al 1948. Caratteristiche generali della “Guerra fredda”. L'ONU. I Processi di Norimberga. Churchill e la “cortina di ferro”. La “Dottrina Truman”. La <i>Dichiarazione universale dei diritti</i> . La competizione in campo bellico, economico, politico e scientifico. Il Piano Marshall. La divisione della Germania. Il Muro di Berlino. La NATO e il Patto di Varsavia. La Cina di Mao. Il maccartismo. La Guerra di Corea e cenni alle altre due “guerre periferiche” (Vietnam e Afghanistan). La morte di Stalin e il rapporto Kruscev.

Da svolgere nella parte restante di maggio: eventi fondamentali degli anni '60 e '70, con particolare riferimento, se possibile, all'Italia del “miracolo economico”, del centro-sinistra, alle riforme, alla contestazione e al terrorismo.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Brani antologici LETTI (dove manca il riferimento esplicito al manuale, i testi sono stati consegnati in formato elettronico sulla cartella Drive condivisa)

- *Documenti sulla Guerra di Libia* forniti in formato digitale dal docente, comprensivi di estratti da A.Del Boca, *Italiani, brava gente?*, ed. Neri Pozza
- **N.Revelli**, *Testimonianze sulla Prima Guerra mondiale* tratte da *Il mondo dei vinti*
- **W.Wilson**, *I 14 punti*;
- **E.J.Hobsbawm**, estratto da *Il secolo breve* (*La prima guerra mondiale come origine della guerra civile europea*)
- **J.M.Keynes**, *Le conseguenze economiche della pace* (Doc 37, pag 219)
- **Lenin**, *Le tesi d'aprile*
- *Il manifesto del Futurismo*
- *Il programma di San Sepolcro*
- Estratti da i discorsi di Mussolini del 16 novembre 1922 e del 3 gennaio 1925

- **P.Gobetti**, *Il fascismo come autobiografia della nazione*
- *I Patti Lateranensi*
- *Documenti sulla Guerra d'Etiopia* forniti in formato digitale dal docente, comprensivi di estratti da A.Del Boca, *Italiani , brava gente?*, ed. Neri Pozza
- **H.Arendt**, estratto da *Le origini del totalitarismo*
- Tre testimonianze su Hoover (*Discorso sull'individualismo*) e Roosevelt (*Le soluzioni alla crisi secondo Roosevelt* e *Il New Deal nelle parole di F.D. Roosevelt*)
- **E.J.Hobsbawm**, estratto da *Il secolo breve* (sulla Crisi dei modelli liberali, la guerra ideologica e Le caratteristiche della guerra fredda)
- **H.Arendt**, estratto da *La banalità del male*
- **M.A.Jones**, *Il maccartismo*.

Lettura integrale

- **P.Levi**, *I sommersi e i salvati*
- **U.Eco**, *Il fascismo eterno*

3.Eventuali percorsi disciplinari realizzati

Una parte consistente della classe (due terzi) ha svolto dei lavori di gruppo su diritti delle donne e riforme nel XX secolo, che ha presentato alla *Notte bianca del Liceo Classico* del 27 marzo.

Roma, 5 maggio 2026

Il Docente
Simone Notargiacomo



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Simone Notargiacomo

DISCIPLINA: Filosofia

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libro di testo: N.Abbagnano-G.Fornero, *La ricerca del pensiero*, Paravia, Voll. 2B-3A-3B.

1.Contenuti

Autore - Modulo	Contenuti
Hegel	Caratteri generali del Romanticismo. I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito; l'identità tra razionale e reale; la filosofia come giustificazione razionale della realtà. La Dialettica: la struttura triadica tesi-antitesi-sintesi. Caratteri generali del sistema hegeliano (Logica, Natura, Spirito). La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> e le sue principali figure: Coscienza; Autocoscienza (signoria-servitù; stoicismo e scetticismo; la "coscienza infelice"); Ragione. Lo Spirito oggettivo: Diritto astratto, Moralità, Eticità. L'Eticità: Famiglia, Società civile, Stato. La Filosofia della Storia e l'individuo cosmico-storico. Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia.
Feuerbach	Destra e Sinistra hegeliana. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica all'Idealismo. La critica alla religione. L'alienazione religiosa. La storia delle religioni come antropologia capovolta.

Marx	La critica al misticismo logico di Hegel. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: Struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia. La critica allo Stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese. L'alienazione del lavoro. Il <i>Manifesto del Partito Comunista</i> : Borghesia, Proletariato e lotta di classe. La Rivoluzione, la Dittatura del proletariato e il Comunismo. <i>Il Capitale</i> : valore d'uso e di scambio, plus-lavoro e plus-valore, il profitto, la caduta tendenziale del saggio di profitto, le crisi cicliche.
Schopenhauer	La rappresentazione. Spazio, tempo e causalità. Il velo di Maya. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo. La volontà di vivere. Il pessimismo e il pendolo tra dolore e noia. Il rifiuto del suicidio. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi. La <i>noluntas</i> .
Kierkegaard	L'esistenza come possibilità e scelta. La critica all'hegelismo. Il singolo. L'angoscia. I tre stadi e le figure che li illustrano: la vita estetica; la vita etica; la vita religiosa. La fede come paradosso e scandalo.
Il Positivismo	Caratteri generali. Comte, la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. L'utilitarismo. Mill: empirismo e logica induttiva; il pensiero politico.
Darwin	La critica al fissismo. L'influenza degli studi di Lyell e Malthus. La critica alla teoria di Lamarck. Evoluzionismo biologico e selezione naturale. Il darwinismo sociale.
Nietzsche	<i>La nascita della tragedia</i> : Apollineo e Dionisiaco; nascita e morte della tragedia (Eschilo, Sofocle e Euripide); il ruolo di Socrate. <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i> . Il metodo genealogico. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il problema del nichilismo e del suo superamento. <i>Così parlò Zarathustra</i> . L'avvento del superuomo. L'eterno ritorno. Il prospettivismo.
Freud	La scoperta dell'inconscio: dall'ipnosi alla interpretazione dei sogni; il <i>transfert</i> ; le due topiche. La teoria della sessualità. Il disagio della civiltà.

Filosofia della scienza	La crisi dei fondamenti fisico-matematici tra '800 e '900. Caratteri generali del Neopositivismo: il <i>Circolo di Vienna</i> . Popper: il falsificazionismo e il ruolo dello scienziato; la riabilitazione della metafisica; la critica al marxismo e alla psicoanalisi. Kuhn: scienza e rivoluzioni; i paradigmi.
-------------------------	---

Dopo il 15 maggio si intende affrontare il seguente argomento:

Wittgenstein	Il <i>Tractatus logico-philosophicus</i> (lezioni in copresenza con il prof. Petrella). Le <i>Ricerche filosofiche</i> .
--------------	--

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Brani antologici LETTI (nel manuale o consegnati in formato elettronico)

- **Hegel**, *La filosofia come scandaglio razionale della realtà*, da *Prefazione a Lineamenti di Filosofia del diritto*
- **Feuerbach**, *L'essenza della religione*, parr. 22, 23, 52, estratto da *integrazioni e chiarimenti*
- **Marx**, *Le tesi su Feuerbach*
- **Marx**, *Borghesi e proletari*, da *Il manifesto del partito comunista*
- **Schopenhauer**, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, estratti da paragrafi 1 e 18
- **J.S. Mill**, estratto da *Sulla servitù delle donne*;
- **Nietzsche**, *L'uomo folle* da *La gaia scienza*;
- **Nietzsche**, *Aforisma n.341* da *La gaia scienza*;
- **Nietzsche**, Primi tre paragrafi del *Proemio a Così parlò Zarathustra*;
- **Nietzsche**, *Delle tre metamorfosi* da *Così parlò Zarathustra*;
- **Nietzsche**, *Dei disprezzatori del corpo* da *Così parlò Zarathustra*;
- **Nietzsche**, *La morale dei signori e quella degli schiavi*;
- Il *Manifesto del Circolo di Vienna*

3.Eventuali percorsi realizzati

Ascolti guidati di brani di musica classica (Beethoven, Schubert, Brahms, Wagner) per comprendere il romanticismo. Lettura di estratti da C.Baudelaire, *Richard Wagner*.

4.Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato

Percorso tematico interdisciplinare di classe per l'Educazione civica, per il quale si rimanda alla sezione appropriata del Documento del XV maggio.

Roma, 5 maggio 2026

Il Docente
Simone Notargiacomo



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Paola Guarnaccia

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libro di testo: SASSO LEONARDO- COLORI DELLA MATEMATICA ED.AZZURRA - VOLUME 5
Ed. PETRINI

1. Contenuti

Richiami di algebra e geometria analitica- Funzioni esponenziali, logaritmiche, goniometriche, valore assoluto. Richiami di geometria analitica e luoghi geometrici: definizione, equazione e grafico.

Insiemi numerici - insiemi numerici limitati e illimitati; intervalli limitati e illimitati, intervalli aperti e chiusi. Estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico.

Funzioni - nozione di funzione matematica, grafico di una funzione. Ricerca di dominio e codominio di una funzione, funzioni pari e dispari; funzioni crescenti e decrescenti, monotone; funzioni limitate e illimitate; estremo superiore/inferiore, massimo e minimo di una funzione; classificazione delle funzioni matematiche. Funzioni elementari. Determinazione analitica e grafica delle proprietà delle funzioni.

Limiti e continuità delle funzioni - Punti isolati e di accumulazione di un insieme; intorni: intorno completo, destro e sinistro di un punto, intorno di infinito, di più infinito e di meno infinito.

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito; limite destro/sinistro; limite finito per x che tende all'infinito; limite infinito per x che tende ad un valore finito; limite infinito per x che tende all'infinito; limite per x che tende a più infinito ed a meno infinito. Teoremi sulle proprietà dei limiti (solo enunciati): teorema di unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto.

Asintoti orizzontali e verticali del grafico di una funzione (cenni sull'asintoto obliquo). Valutazione di limiti e proprietà di una generica funzione dedotte dal suo grafico.

Funzioni continue in un punto ed in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Calcolo dei limiti delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi o di Darboux, teorema di Bolzano sull'esistenza degli zeri di una funzione. Discontinuità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Algebra dei limiti e delle funzioni continue -Teoremi sull'algebra dei limiti (solo enunciati): limite della somma algebrica di funzioni. Somma e differenza di funzioni continue. Limite del prodotto di due funzioni. Prodotto di funzioni continue. Limite del quoziente di due funzioni. Quoziente di funzioni continue.

Calcolo dei limiti e forme indeterminate: limiti delle funzioni intere e fratte per $x \rightarrow c$ con c finito, limiti delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow \infty$ (privilegiando l'applicazione alle funzioni razionali). Calcolo dei limiti di forme indeterminate ($0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞) per funzioni razionali.

Grafico probabile di una funzione razionale - determinazione del dominio di una funzione razionale, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione, simmetrie rispetto agli assi e all'origine; individuazione degli asintoti orizzontali e/o verticali. Determinazione del grafico probabile di semplici funzioni razionali.

Derivate e studio di una funzione - rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico, definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato; esempi di calcolo di derivate di semplici funzioni razionali intere mediante rapporto incrementale.

Regole di derivazione (dimostre solo per le potenze con esponente naturale da 0 a 2); derivata di funzioni elementari; derivata di somma, prodotto, quoziente di funzioni elementari; derivate di ordine superiore al primo; retta tangente al grafico di una funzione razionale in un suo punto.

Segno della derivata prima e seconda e relativo significato; punti stazionari, massimi e minimi relativi e assoluti, concavità e punti di flesso; punti di non derivabilità.

Enunciati dei teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange.

Esempi di ricerca di massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale di semplici funzioni razionali; cenni sulla ricerca di flessi a tangente non orizzontale.

(*)La trattazione degli argomenti seguenti è prevista nei giorni di lezione successivi alla stesura del presente documento

Regola di de l'Hôpital. Esempi di applicazione del calcolo di limiti e derivate allo studio di semplici funzioni razionali intere e fratte.

Roma, 2 maggio 2026

La Docente
Paola Guarnaccia



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmmpc080007@istruzione.it - rmmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Paola Guarnaccia

DISCIPLINA: Fisica

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libro di testo. AMALDI UGO- TRAIETTORIE DELLA FISICA 2ED. VOLUME 3 - ZANICHELLI

1.Contenuti

Fisica ondulatoria: Concetto generale di onda; onde longitudinali e trasversali; ampiezza, periodo, frequenza, lunghezza d'onda e velocità di propagazione di un'onda periodica. Onde meccaniche e il suono: meccanismi di emissione, propagazione e ricezione del suono. Altezza, intensità, timbro di un'onda sonora. Velocità del suono. Limiti di udibilità; livello di intensità sonora. Eco.

Onde elettromagnetiche: Caratteristiche fondamentali delle onde elettromagnetiche; relazione tra energia e frequenza di un'onda *em*, relazione tra le grandezze caratteristiche; velocità della luce; spettro elettromagnetico. Cenni sul dualismo onda corpuscolo e sulle sue evidenze sperimentali.

Elettrostatica: elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione, conduttori ed isolanti, elettroscopio a foglia d'oro, carica elettrica. Legge di Coulomb, differenze ed analogie con la forza di attrazione gravitazionale.

Campo elettrico e potenziale elettrico: Concetto di campo elettrico. Linee di campo. Campo elettrico risultante di una o più cariche puntiformi. Campi elettrici uniformi; condensatore piano.

Energia potenziale elettrica, potenziale e differenza di potenziale elettrico; lavoro elettrico; equilibrio elettrostatico; capacità. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss per il campo elettrico.

Corrente elettrica continua: corrente elettrica e sua intensità; generatori di tensione e schema di circuito elettrico resistivo elementare; resistenze e capacità in serie e in parallelo; prima e seconda legge di Ohm; l'effetto Joule. Resistività e dipendenza dalla temperatura: conduttori ohmici, superconduttori (cenni). Effetto termoionico. Effetto fotoelettrico: evidenze della quantizzazione dell'energia.

Fenomeni magnetici ed elettromagnetici: Fenomeni magnetici, magneti naturali e artificiali; linee di campo magnetico; intensità ed unità di misura del campo magnetico.

Prime evidenze delle relazioni tra elettricità e magnetismo: esperimenti di Oersted, Faraday, Ampere. Forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti.

Campo magnetico di configurazioni elementari: filo, spira, solenoide. Carica in moto in campo magnetico, forza di Lorentz. Circuitazione e flusso di un campo magnetico; teorema di Gauss per il magnetismo, confronto con la legge di Gauss per il campo elettrico.

(*)La trattazione degli argomenti seguenti è prevista nei giorni di lezione successivi alla stesura del presente documento

Principi di funzionamento del motore elettrico, amperometro, voltmetro; cenni sugli elettromagneti. Induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neuman; legge di Lenz. Fenomeni induttivi; autoinduzione. Cenni

qualitativi sulle equazioni di Maxwell.

Roma, 2 maggio 2026

La Docente
Paola Guarnaccia



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmmpc080007@istruzione.it - rmmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Giorgia Sed

DISCIPLINA: Scienze Naturali

CLASSE: III liceo SEZ. E

LIBRI DI TESTO

David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, Sally Hacker, Vito Posca, Lara Rossi, Stefania Rigacci, Alfonso Bosellini, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica*, Zanichelli Ed.

J. Phelan, M.C. Pignocchino, *Le Scienze Naturali*, Zanichelli Ed., Capitolo 5 "Energia dall'atomo"

1. Contenuti

Chimica Organica

Cap. C1: I composti organici, breve storia della chimica organica, l'elemento Carbonio, i vari tipi di ibridazione del carbonio (scheda di approfondimento fornita su Classroom), gli idrocarburi. Gli alcani e cicloalcani: caratteristiche chimico-fisiche e nomenclatura, formule di struttura. Isomeria di struttura e ottica (scheda di approfondimento fornita su Classroom), idrocarburi insaturi: alcheni, dieni e alchini: caratteristiche chimico-fisiche e nomenclatura, idrocarburi aromatici. Derivati degli idrocarburi: alcoli, fenoli, eteri, esteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.

Radioattività

La scoperta dell'energia dal nucleo, le leggi del decadimento, la fissione e la fusione, l'energia nucleare e la Terra.

Biochimica

Cap. B1: Le biomolecole, struttura e funzione. I carboidrati (mono- e disaccaridi, oligo- e polisaccaridi), i lipidi (saponificabili e non saponificabili), gli amminoacidi e le proteine, gli acidi nucleici, struttura e funzione.

Cap. B4: Dal DNA all'ingegneria genetica. I nucleotidi e gli acidi nucleici, struttura e funzione.

Cap. B2: Il metabolismo energetico. Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme, la glicolisi e le fermentazioni, il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare, la biochimica del corpo umano.

Scienze della Terra

Cap. T1 L'interno della Terra. Il modello dell'interno terrestre (fornite dispense su Classroom), crosta, mantello, nucleo, litosfera, astenosfera. Il calore interno della Terra, litologia terrestre, isostasia e campo magnetico terrestre, paleomagnetismo.

Cap. T2 La deriva dei continenti e la tettonica. La deriva dei continenti, morfologia e struttura del fondo oceanico, meccanismo e prove dell'espansione oceanica, teoria della tettonica delle placche, placche e terremoti, placche e vulcani, punti caldi.

Dopo il 15 maggio si provvederà a completare la trattazione delle Scienze della Terra, approfondendo il:

Cap. T3 La dinamica delle placche. Margini continentali e margini di placca, collisioni e orogenesi.

2. Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Durante la settimana dell'Educazione Civica si provvede ad un approfondimento sul "Manifesto degli scienziati contro il nucleare".

Lezione "La scienza contro il nucleare, il manifesto di Russell ed Einstein", cenni su meccanismi di funzionamento delle bombe a fissione e bombe a fusione, decadimento radioattivo, Trattato di Non Proliferazione Nucleare (materiale fornito su Classroom).

Roma, 9 maggio 2026

La Docente
Giorgia Sed



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmmpc080007@istruzione.it - rmmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Maria Parra

DISCIPLINA: Inglese

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libro di testo:

A. Martelli, I. Bruschi, I. Nigra, E. Armellino, *Lit Hub*, ed. Rizzoli Languages

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage 2* (second edition), ed. Zanichelli

1. Contenuti e documenti

Jane Austen

- *Pride and Prejudice*

Una parte degli studenti ha letto il romanzo e lo ha presentato al resto della classe.

Mary Shelley

- *Frankenstein*

Una parte degli studenti ha letto il romanzo e lo ha presentato al resto della classe.

William Blake

- The Lamb
- The Tyger
- London

William Wordsworth

- Preface to the *Lyrical Ballads*
- I Wandered Lonely as a Cloud
- Three Years She Grew in Sun and Shower
- She Dwelt Among the Untrodden Ways
- Sonnet Composed Upon Westminster Bridge

Samuel Taylor Coleridge

- *The Rime of the Ancient Mariner* (part I, II, III, IV, VII)

John Keats

- Ode on a Grecian Urn

Charles Dickens

- *Oliver Twist*
"I want some more."
- *Hard Times*

“Nothing but facts.”
“Coketown.”

Robert Louis Stevenson

- *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*
“Story of the door.”
“Jekyll’s experiment.”

Oscar Wilde

- *The Picture of Dorian yGray*
The preface: “All art is quite useless”
“The painter’s studio.”
“Dorian’s death.”

The War Poets:

Rupert Brooke

- The Soldier

Wilfred Owen

- Dulce et decorum est

Siegfried Sassoon

- Glory of Women

Thomas Stearns Eliot

- The Hollow Men

*Argomenti da trattare nel mese di maggio

James Joyce

- *Dubliners*
Eveline
The Dead
- *Ulysses*
The Stream of Consciousness

George Orwell

- *1984*
“Big Brother is watching you”

Roma, 30 aprile 2026

La Docente
Maria Parra



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmmpc080007@istruzione.it - rmmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE Marta Francocci

DISCIPLINA Storia dell'Arte

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libro di testo: E. L. Francalanci, *Dell'Arte*, voll. 2-3, De Agostini

1. Contenuti

Il Barocco

Il Barocco romano.

Gian Lorenzo Bernini. Le sculture Borghese: Apollo e Dafne. Cappella Cornaro in Santa Maria della Vittoria: Estasi di Santa Teresa. Fontana dei Quattro Fiumi, Baldacchino e Colonnato di San Pietro.

Francesco Borromini: San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza.

Caravaggio: Canestro di frutta, Bacco, Morte della Vergine, Cappella Contarelli (Vocazione di San Matteo, Crocefissione di San Pietro), Cappella Cerasi (vocazione di San Paolo)

Il Neoclassicismo

Lo studio dell'antico, il bello ideale nell'epoca delle rivoluzioni.

Antonio Canova: Amore e Psiche, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Ercole e Lica, Paolina Borghese come Venere vincitrice.

Jacques-Louis David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat

Il Romanticismo

La lotta per la libertà, l'idea di nazione, l'esplosione delle città, l'affermarsi dell'individualismo e dell'uomo eroe. Il sublime e il pittoresco.

Il romanticismo in Europa, caratteri unitari e declinazioni nazionali.

La Francia e la grande pittura di storia

Théodore Géricault: La Zattera della Medusa, il ciclo degli alienati

Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo

L'Italia e il mondo medievale

Francesco Hayez: Il bacio

Il Romanticismo inglese, la natura, il sublime e il pittoresco

William Turner: Incendio di Westminster (Incendio del Parlamento), La valorosa Temeraire (the fighting Temeraire), Pioggia, vapore, velocità

La Germania e la filosofia della natura, lo Sturm und Drang

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Monaco davanti al mare, Le bianche scogliere di Rugen

I Preraffaelliti

D.G. Rossetti: Persefone

J.E. Millais: Ophelia, La bottega del falegname

Il Realismo

G. Courbet: Spaccapietre, Atelier dell'Artista

Macchiaioli:

Giovanni Fattori, La rotonda Palmieri, Il campo italiano alla battaglia di Magenta

L'Impressionismo

La riproduzione del vero e della realtà. La nuova immagine della città.

Pre-Impressionismo

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Il Bar delle Folies Bergère

Edgar Degas: Lezioni di ballo, L'assenzio

Impressionismo

Claude Monet: Impressione dell'alba, La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen.

Pierre Auguste Renoir: Bal au Moulin de la Galette, La Grenouillère

Post-Impressionismo

Paul Cézanne: Casa dell'impiccato, La montagna Sainte Victoire, Giocatori di carte.

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, la camera

Paul Gauguin: Cristo giallo, due donne tahitiane

Georges Seurat: Una domenica alla Grande Jatte

Il XX secolo.

Le Avanguardie storiche: caratteri generali

L'Espressionismo: la crisi dell'individuo e della società.

Fauve (Henri Matisse, La stanza rossa, la Danza I e II)

Die Brücke (E.L.Kirchner, Cinque donne per strada, Autoritratto come soldato)

Der Blaue Reiter (Vasilij Kandinskij, Composizioni).

Il Cubismo: l'introduzione simbolica della quarta dimensione, la scomposizione del tempo. Picasso: Les demoiselles d'Avignon,

Cubismo analitico e cubismo sintetico. Picasso, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata. Testa di toro. Guernica

Il Futurismo:

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti

Umberto Boccioni: Forme uniche di continuità nello spazio.

Il Dadaismo.

Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana

Man Ray: Cadeau (regalo), Rayogrammi

Il Surrealismo:

Le anticipazioni dei temi surrealisti nella **Metafisica** di **Giorgio De Chirico:** Le muse inquietanti

René Magritte: La condizione umana, Il tradimento delle immagini

Salvador Dalí: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio

Max Ernst: La vestizione della sposa

2. Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Tutte le opere riportate sono state analizzate nei loro aspetti storici, iconografici e iconologici.

Roma, 3 maggio 2026

La Docente
Marta Francocci



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmmpc080007@istruzione.it - rmmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Stefania d'Agostino

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libro di testo: Fiorini/Bocchi/Coretti/Chiesa – “Più MOVIMENTO” – Edizioni Marietti Scuola

1. Contenuti

- Esercizi a corpo libero, sul posto e in movimento.
- Esercizi in varietà di ampiezza e di ritmi, relativi allo sviluppo delle capacità coordinative.
- Esercizi di respirazione e di rilassamento muscolare.
- Esercizi di mobilità articolare ed elasticità muscolare.
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi di coordinazione.
- Principi generali di anatomia dell'apparato muscolare e scheletrico.
- Principi generali del pronto soccorso.
- I principi nutritivi.
- Conoscenza dei principi generali relativi al mantenimento di un sano e corretto stile di vita attraverso abitudini e pratica sportiva.
- L'energetica muscolare.
- L'allenamento sportivo.
- La postura della salute.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive quali pallavolo, badminton e tennistavolo.

2. Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

.....

3. Eventuali percorsi disciplinari realizzati

Quest'anno scolastico la classe ha partecipato al Torneo scolastico di pallavolo. Alcuni studenti hanno partecipato ai 'Mille di Miguel'

Roma, 30 aprile 2026

La Docente
Stefania d'Agostino



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmmpc080007@istruzione.it - rmmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Indelicato Manuela

DISCIPLINA: Insegnamento di Religione Cattolica

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libro di testo: T. Cera, A. Famà, *La strada con l'altro* (edizione verde), vol. Unico, ed. Marietti Scuola

1. Contenuti

- 1) **La crisi dell'identità nella post-modernità:** il passaggio dall'epoca moderna alla post-moderna; Lyotard e la crisi delle metanarrazioni; Vattimo e il pensiero debole. Taylor e il disagio della modernità: la libertà "neutrale". Galimberti e le cose dell'amore. Benedetto XVI e la dittatura del relativismo. Sennet e l'uomo flessibile. Bauman e la vita liquida.
- 2) **L'intelligenza artificiale e la visione antropologica proposta dal post-umano e dal trans-umano:** la visione antropologica del trans-umano e del post-umano. Il "limite" visto come ostacolo e/o risorsa per la realizzazione di un personale progetto di vita: riflessioni a partire dalla lettura e commento dell'articolo di Avvenire (18/11/24)-"Umano, troppo disumano: l'atroce obiettivo che tutto funzioni".
- 3) **I capisaldi della dottrina sociale della Chiesa:** la dignità della persona umana, il bene comune, il principio di sussidiarietà e il principio di solidarietà. Il confronto tra la Costituzione Italiana (artt. 2, 3, 36, 118) e la Dottrina Sociale della Chiesa.
- 4) **La Chiesa e il tema della guerra e della pace:** la liceità morale dell'intervento armato e il significato di "vera" pace secondo il magistero della Chiesa (cf. CCC 2309); aspetti salienti delle riflessioni dei pontefici da Benedetto XV a Francesco. Leone XIV e il messaggio per la pace 2026.
- 5) **Le responsabilità individuali e collettive nella società odierna:** riflessioni a partire dalla visione e dal commento del film "Finché c'è guerra c'è speranza".
- 6) **I patti Lateranensi.**
- 7) **La Chiesa e l'educazione dai tempi del fascismo ai giorni nostri:** la Chiesa e la difesa del sistema educativo durante il fascismo nelle encicliche *Divini Illius Magistri* e *Non abbiamo bisogno* di Pio XI; il Concilio Vaticano II e il modello educativo presentato nella *Gravissimum educationis* e il confronto con il discorso di Benedetto XVI sul compito urgente dell'educazione del 21 gennaio 2008; l'esortazione apostolica post-sinodale *Christus Vivit* di Francesco.
- 8) **I giovani e la donazione di Midollo Osseo:** incontro con il gruppo ADMO in Aula Magna (attività di Orientamento) e riflessioni a partire dal resoconto dell'incontro con il gruppo ADMO.

9) **Il Concilio Vaticano II**: introduzione generale, contesto storico, categoria di partecipanti e documenti prodotti. Il Concilio Vaticano II e la riforma liturgica, il dialogo interreligioso e gli sviluppi nel tempo.

10) **Il Concilio Vaticano II**: il dialogo con i non credenti e il dialogo ecumenico*

* tali argomenti verranno svolti entro giorno 8-6-2026

2. Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Sul tema dell'educazione: il discorso di Benedetto XVI sul compito urgente dell'educazione del 21 gennaio 2008.

Roma, 5 maggio 2026

La Docente
Manuela Indelicato



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpec080007@istruzione.it - rmpec080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2025-2026

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Antonella Schina

DISCIPLINA: Materia alternativa all'IRC

CLASSE: III liceo SEZ. E

1. Come nasce il diritto moderno

- Dal dovere al diritto, da sudditi a cittadini.

2. Le regole scritte

- Sviluppo storico giuridico

3. Diritti in evoluzione

- Le regole della guerra: Diritto Umanitario.
- Il crimine di Genocidio: La creazione di una categoria giuridica specifica per punire lo sterminio di interi gruppi umani.
- La svolta del 1948: La Dichiarazione Universale come tentativo di creare una legge valida per tutti gli esseri umani, sopra le leggi dei singoli Stati.
- Sicurezza vs Libertà: Come le leggi cambiano per combattere il terrorismo e se queste nuove norme calpestano i diritti individuali.
- La legalizzazione: Il processo attraverso cui i diritti umani diventano leggi concrete e vincolanti grazie a tribunali e organizzazioni internazionali.

Roma, 5 maggio 2026

La Docente
Antonella Schina

Firme dei Docenti del Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Firma
Giuseppe Mesolella	Italiano	
Giuseppe Mesolella	Latino	
Alessandra Martella	Greco	
Simone Notargiacomo	Storia	
Simone Notargiacomo	Filosofia	
Paola Guarnaccia	Matematica	
Paola Guarnaccia	Fisica	
Giorgia Sed	Scienze	
Maria Parra	Lingua straniera	
Marta Francocci	Storia dell'arte	
Stefania d'Agostino	Scienze motorie	
Manuela Indelicato	Religione	
Antonella Schina	Attività alternativa	
Achille Tartaglione	Sostegno	